Gazzetta ufficiale
dell'Unione europea

IT
Serie L

2026/2596

23.11.2026

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2026/2596 DEL CONSIGLIO

del 16 novembre 2026

che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale della nona rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina ([1]), in particolare l'articolo 26, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il pilastro I dello strumento per l'Ucraina («strumento»), istituito dal regolamento (UE) 2024/792, mette a disposizione dell'Ucraina per il periodo 2024-2027 sostegno finanziario fino a 46 873 049 093,86 EUR, secondo quanto stabilito nella decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio ([2]), e l'equivalente in EUR di 1 000 000 000 NOK, come stabilito in tale decisione ([3]), disponibile per l'Ucraina per il periodo 2024-2027.

(2) Il sostegno finanziario assume la forma di sostegno a fondo perduto e di prestiti.

(3) Il sostegno finanziario nell'ambito del pilastro I dello strumento è assegnato principalmente in base al piano per l'Ucraina («piano») ([4]), che il Consiglio ha approvato con la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447. Il piano stabilisce le tappe che l'Ucraina deve completare per ricevere le rate trimestrali.

(4) Ad oggi sono stati erogati all'Ucraina nell'ambito del pilastro I dello strumento 32 455 384 486,86 EUR. Di tale importo, 4 431 301 973,86 EUR sono stati erogati sotto forma di sostegno finanziario a fondo perduto e 20 134 082 513 EUR sotto forma di prestito nell'ambito delle prime otto rate del piano. L'Ucraina ha inoltre ricevuto 6 000 000 000 EUR a titolo di finanziamento ponte eccezionale e 1 890 000 000 EUR a titolo di prefinanziamento a norma degli articoli 24 e 25 del regolamento (UE) 2024/792.

(5) In conformità dell'accordo di prestito concluso tra l'Unione e l'Ucraina a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2024/792, un importo di 1 455 253 522 EUR è stato detratto dalle prime otto rate per liquidare il prefinanziamento del prestito nell'ambito dello strumento.

([1]) GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj.
([2]) Decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2024/1447, 24.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2024/1447/oj).
([3]) In conformità alla decisione di esecuzione (UE) 2024/1447, la Norvegia erogherà 1 000 000 000 NOK come contributo finanziario aggiuntivo al pilastro I dello strumento sotto forma di sostegno finanziario a fondo perduto a seguito dell'entrata in vigore di un accordo di trasferimento tra la Norvegia e la Commissione e del trasferimento del relativo contributo finanziario.
([4]) Oltre al sostegno disponibile nell'ambito del piano, il sostegno finanziario nell'ambito del pilastro I dello strumento comprende i finanziamenti ponte eccezionali previsti all'articolo 25 del regolamento (UE) 2024/792.

(6) Il 30 settembre 2026 l'Ucraina ha presentato una richiesta di pagamento di parte della quarta, settima, ottava e nona rata del piano, per un importo di 8 305 265 116 EUR. La richiesta riguarda anche una tappa della decima rata.

(7) Corredano in particolare la richiesta documenti a riprova del fatto che l'Ucraina ha completato una tappa della quarta rata, tre tappe della settima rata, una tappa dell'ottava rata, diciassette tappe della nona rata e una tappa della decima rata. L'Ucraina ha parimenti presentato i documenti necessari nell'ambito degli accordi conclusi a norma degli articoli 9, 10 e 22 del regolamento (UE) 2024/792 ([5]).

(8) Le tappe su cui si fonda l'ultima richiesta di pagamento dell'Ucraina riguardano varie riforme e investimenti stabiliti nel piano, che rientrano sostanzialmente nei capitoli relativi al sistema giudiziario; lotta contro la corruzione e il riciclaggio; i mercati finanziari; la gestione del patrimonio pubblico; capitale umano; il contesto imprenditoriale; decentramento e politica regionale; il settore energetico; trasporti; il settore agroalimentare; trasformazione digitale e transizione verde e protezione dell'ambiente.

(9) Come indicato nell'allegato della presente decisione, la Commissione ha valutato dettagliatamente la richiesta dell'Ucraina in conformità dell'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/792. Ha concluso che l'Ucraina ha conseguito in modo soddisfacente la tappa 4.3 nell'ambito della quarta rata del piano, le tappe 4.8, 6.7 e 10.3 nell'ambito della settima rata, la tappa 15.8 nell'ambito dell'ottava rata e le tappe 3.10, 3.17, 4.20, 5.3, 5.5, 7.7, 7.12, 7.14, 7.18, 7.20, 8.12, 9.7, 10.19, 12.9, 14.4 e 15.11 nell'ambito della nona rata.

(10) La Commissione ha valutato che l'Ucraina ha conseguito parzialmente la tappa 6.3 nell'ambito della nona rata. Ha valutato che l'Ucraina ha conseguito in modo soddisfacente la tappa 10.21 nell'ambito della decima rata. In linea con la metodologia per il trattamento del completamento parziale di tappe nel piano enunciata nella comunicazione della Commissione del 17 aprile 2026 ([6]), la Commissione propone pertanto che quest'elemento sia preso in considerazione come fattore attenuante.

(11) La Commissione ha inoltre considerato che l'Ucraina continua a soddisfare il prerequisito di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2024/792, cui è subordinato il sostegno dell'Unione. In particolare, l'Ucraina continua a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.

(12) Nella richiesta di pagamento l'Ucraina ha confermato di non avere annullato alcuna delle misure relative alle tappe precedentemente conseguite in modo soddisfacente.

(13) È pertanto opportuno che la presente decisione stabilisca che l'Ucraina ha rispettato in modo soddisfacente le condizioni cui è subordinato il versamento della quarta rata per quanto riguarda una delle tappe in sospeso nell'ambito del piano, della settima rata per quanto riguarda tre tappe in sospeso, dell'ottava rata per quanto riguarda una tappa in sospeso e della nona rata per quanto riguarda sedici tappe.

(14) In considerazione delle urgenti necessità di finanziamento dell'Ucraina, è estremamente importante erogare i fondi il prima possibile. Al fine di accelerare il processo è opportuno che la presente decisione entri in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e si applichi a decorrere dalla data di adozione,

([5]) Vale a dire l'accordo quadro concluso a norma dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2024/792, la convenzione di finanziamento conclusa a norma dell'articolo 10 del regolamento (UE) 2024/792 e l'accordo di prestito concluso a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2024/792.

([6]) Comunicazione della Commissione che modifica la metodologia per il trattamento del completamento parziale di tappe del piano per l'Ucraina a norma del regolamento sullo strumento per l'Ucraina e sostituisce la comunicazione C (2025) 1725 (GU C, C/2026/2328, 17.4.2026, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2026/2328/oj).

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. In conformità della valutazione effettuata dalla Commissione a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/792, riportata nell'allegato della presente decisione, il Consiglio stabilisce che l'Ucraina ha soddisfatto le condizioni per il versamento parziale a norma della decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 della quarta, settima, ottava e nona rata dell'assistenza finanziaria prevista dal piano per l'Ucraina. L'assistenza ammonta a 8 040 665 425 EUR prima della liquidazione del prefinanziamento, di cui 298 747 120 EUR corrispondono alla quarta rata, 368 010 368 EUR alla settima rata, 95 530 669 EUR all'ottava rata e 7 278 377 268 EUR alla nona rata.

2. In considerazione del conseguimento soddisfacente di una tappa nell'ambito della decima rata e del completamento parziale di una tappa nell'ambito della nona rata, dell'importanza delle tappe che non sono state completate, dei motivi del mancato conseguimento e dell'importanza della tappa che è stata completata anticipatamente, è applicato un fattore attenuante pari a 529 397 883 EUR, il che riduce il valore della sospensione corrispondente alle tappe non completate nell'ambito della nona rata.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dalla data dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 16 novembre 2026

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

ALLEGATO

SINTESI

Il 30 settembre 2026 l'Ucraina ha presentato, a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/792, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina ([1]), la richiesta di pagamento parziale della quarta, settima, ottava e nona rata del piano per l'Ucraina. Ha motivato la richiesta sul piano del conseguimento soddisfacente di una tappa della quarta rata, tre tappe della settima rata, una tappa dell'ottava rata e 17 tappe della nona rata fissate nell'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina ([2]) con le successive modifiche («allegato della decisione di esecuzione del Consiglio»). L'Ucraina ha inoltre fornito documentazione a riprova in relazione a una tappa della decima rata.

Sulla scorta delle informazioni trasmesse dall'Ucraina, 16 tappe della nona rata sono considerate conseguite in modo soddisfacente:

— tappa 3.10, riguardante l'entrata in funzione di un sistema informatico potenziato per l'esecuzione delle decisioni giudiziarie;

— tappa 3.17, riguardante l'adozione del decreto presidenziale che approva la strategia per la tutela dei diritti umani;

— tappa 4.20, riguardante l'adozione del programma statale di lotta alla tratta di esseri umani fino al 2030;

— tappa 5.3, riguardante l'adozione della strategia di graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario;

— tappa 5.5, riguardante l'entrata in vigore degli atti giuridici intesi a migliorare la risoluzione dei crediti deteriorati;

— tappa 7.7, riguardante l'adozione della strategia per l'occupazione della popolazione;

— tappa 7.12, riguardante gli investimenti pari ad almeno 300 milioni di EUR nell'istruzione;

— tappa 7.14, riguardante gli investimenti pari ad almeno 200 milioni di EUR nell'assistenza sanitaria;

— tappa 7.18, riguardante investimenti pari ad almeno 200 milioni di EUR per offrire alloggi a veterani con disabilità dei gruppi I e II, familiari di veterani deceduti e sfollati interni;

— tappa 7.20, riguardante l'approvazione da parte del gabinetto ministeriale del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030;

— tappa 8.12, riguardante l'adozione di modifiche della risoluzione sulla designazione dell'istituto nazionale unico di metrologia;

([1]) Regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina (GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj).

([2]) Decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2024/1447, 24.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2024/1447/oj).

— tappa 9.7, riguardante l'assegnazione dell'equivalente di almeno il 5 % del sostegno finanziario complessivo a fondo perduto per rispondere alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali;

— tappa 10.19, riguardante la preparazione del mandato per un audit da parte di terzi della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici per quanto riguarda l'integrità e la solidità dei suoi processi finanziari e decisionali;

— tappa 12.9, riguardante gli investimenti pari ad almeno 30 milioni di EUR in operazioni di sminamento di terreni agricoli;

— tappa 14.4, riguardante l'entrata in vigore del funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica, in linea con i principi del regolamento (UE) 2024/1183;

— tappa 15.11, riguardante l'adozione di modifiche della procedura per il monitoraggio delle acque da parte dello Stato.

La Commissione ha valutato che la documentazione a riprova fornita per due delle tappe richieste per la nona rata non è sufficiente per concludere che esse sono state conseguite in modo soddisfacente (tappa 6.3 riguardante la nomina di consigli di vigilanza di imprese di proprietà dello Stato con una maggioranza di membri indipendenti e tappa 10.9 riguardante l'adozione di una tabella di marcia per la graduale liberalizzazione del mercato del gas e dell'energia elettrica, da attuare dopo la cessazione della legge marziale).

Conformemente alla metodologia per gestire il conseguimento parziale delle tappe previste dal piano per l'Ucraina («metodologia»), i progressi compiuti nell'attuazione della tappa quantitativa 6.3 sono stati proposti come fattore attenuante:

— tappa 6.3, riguardante la nomina di consigli di vigilanza di imprese di proprietà dello Stato con una maggioranza di membri indipendenti.

Conformemente alla metodologia, l'Ucraina ha dichiarato conseguita la tappa seguente prevista per la decima rata, anch'essa proposta come potenziale fattore attenuante:

— tappa 10.21, riguardante la richiesta di una missione del servizio integrato di esame della regolamentazione presso l'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica.

Dalle informazioni trasmesse dall'Ucraina risulta che sono state conseguite in modo soddisfacente una tappa della quarta rata, tre tappe della settima rata e una tappa dall'ottava rata:

— tappa 4.3, riguardante l'aumento del personale dell'Alta corte anticorruzione;

— tappa 4.8, riguardante la preparazione e l'attuazione della prossima valutazione nazionale del rischio;

— tappa 6.7, riguardante l'entrata in vigore della legislazione sulla separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP);

— tappa 10.3, riguardante l'entrata in vigore della normativa intesa a migliorare le procedure autorizzative per gli investimenti nelle energie rinnovabili;

— tappa 15.8, riguardante l'adozione della strategia di attuazione dei principi dell'economia circolare e relativo piano d'azione.

Nell'ambito del **capitolo 3** sul sistema giudiziario è entrato in funzione un sistema informatico potenziato per l'esecuzione delle decisioni giudiziarie, ed è stato adottato il decreto presidenziale che approva la strategia per la tutela dei diritti umani.

Nell'ambito del **capitolo 4** sulla lotta contro la corruzione e il riciclaggio è stato aumentato il personale dell'Alta corte anticorruzione, è stata effettuata la successiva valutazione nazionale del rischio ed è stato adottato il programma statale di lotta alla tratta di esseri umani fino al 2030.

Nell'ambito del **capitolo 5** sui mercati finanziari è stata adottata la strategia di graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario; la normativa intesa a migliorare la risoluzione dei crediti deteriorati è entrata in vigore.

Nell'ambito del **capitolo 6** sulla gestione del patrimonio pubblico è entrata in vigore la legislazione sulla separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP).

Nell'ambito del **capitolo 7** sul capitale umano è stata adottata la strategia per l'occupazione della popolazione, sono stati effettuati investimenti per almeno 300 milioni di EUR nell'istruzione e investimenti per almeno 200 milioni di EUR per offrire alloggi a veterani con disabilità dei gruppi I e II, familiari di veterani deceduti e sfollati interni. Nel contempo è stato approvato il piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030.

Nell'ambito del **capitolo 8** sul contesto imprenditoriale sono state adottate modifiche della risoluzione sulla designazione dell'istituto nazionale unico di metrologia.

Nell'ambito del **capitolo 9** sul decentramento e sulla politica regionale è stata conseguita l'assegnazione dell'equivalente di almeno il 5 % del sostegno finanziario complessivo a fondo perduto per rispondere alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali.

Nell'ambito del **capitolo 10** sul settore energetico è entrata in vigore la normativa sull'abbreviamento delle procedure autorizzative per gli investimenti nell'energia rinnovabile; è stato preparato il mandato per un audit da parte di terzi della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici per quanto riguarda l'integrità e la solidità dei suoi processi finanziari e decisionali ed è stata presentata la richiesta di una missione del servizio integrato di esame della regolamentazione presso l'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica.

Nell'ambito del **capitolo 14** relativo alla trasformazione digitale è stata adottata ed è entrata in vigore la legislazione sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica, in linea con il regolamento (UE) 2024/1183.

Nell'ambito del **capitolo 15** sulla transizione verde e la protezione dell'ambiente sono stati adottati la strategia di attuazione dei principi dell'economia circolare e il relativo piano d'azione, così come la legislazione di modifica della procedura di monitoraggio delle acque da parte dello Stato.

Per la valutazione delle tappe di investimento 7.12, 7.14, 7.18, 9.7 e 12.9, le spese dichiarate in hrivna ucraini (UAH) sono state convertite in euro (EUR) utilizzando la media dei tassi di cambio mensili UAH/EUR per l'esercizio finanziario d'interesse. Per le spese dichiarate nel 2026 il tasso di cambio mensile medio è stato calcolato con gli ultimi dati disponibili a ottobre 2026.

TAPPA 3.10

Tappa: Entrata in funzione di un sistema informatico potenziato per l'esecuzione delle decisioni giudiziarie.
Riforma/Investimento: Riforma 2. Riforme in materia di insolvenza ed esecuzione delle decisioni giudiziarie
Modo di finanziamento: prestito
Contesto L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.10 come segue: *Entrata in funzione di un sistema informatico potenziato per agevolare il processo di esecuzione, il tracciamento dei beni del debitore, il congelamento dei conti bancari e il recupero crediti.* La tappa 3.10 è una delle cinque tappe della riforma 2 del capitolo 3 (Sistema giudiziario e diritti umani). Si tratta dell'ultima tappa della riforma 2, ad eccezione della tappa 3.7 prevista per il T1 2026, rimasta non completata dall'ottavo pagamento.
Documentazione a riprova 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio; 2) piano d'azione strategico dell'impresa statale sui sistemi informatici nazionali per il periodo 2024-2027; 3) descrizione dettagliata, fornita dal ministero della Giustizia, degli aggiornamenti introdotti nel sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione; 4) copie delle ordinanze del ministero della Giustizia n. 9 del 19 gennaio 2024, n. 35 del 28 febbraio 2024, n. 77 del 27 maggio 2024, n. 94 del 28 giugno 2024, n. 234 del 25 dicembre 2024, n. 177 del 1º settembre 2025, n. 162 del 12 settembre 2025 e n. 132 del 24 giugno 2026 rivolte all'impresa statale per i sistemi informatici nazionali sulla modernizzazione dei software; 5) lettera del 10 giugno 2025 dell'impresa statale National Information Systems al ministero della Giustizia sull'attuazione degli aggiornamenti del sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione; 6) copie dei verbali delle riunioni del comitato tecnologico dell'impresa statale National Information Systems.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano gli elementi costitutivi della tappa 3.10.

L'obiettivo della riforma 2 è il miglioramento delle procedure di insolvenza ed esecuzione mediante l'allineamento della normativa all'*acquis* dell'UE e lo sviluppo di capacità istituzionali e di altro tipo per applicarla correttamente. A tal fine l'Ucraina ha potenziato diverse funzionalità del sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione (ASEP).

Per agevolare il processo di esecuzione, il 15 maggio 2024 è stata introdotta l'opzione per l'invio di documenti connessi ai procedimenti di esecuzione attraverso il sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione alle parti registrate nel sistema unificato di informazione e comunicazione giudiziaria (UJICS). In seguito a tale aggiornamento le persone fisiche e giuridiche che dispongono di quadri elettronici nel sistema unificato di informazione e comunicazione giudiziaria riceveranno i documenti dei procedimenti di esecuzione (decreti, atti, ecc.) direttamente nel rispettivo quadro elettronico. Il sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione riporta modelli di documenti aggiornati per una serie di azioni procedurali tipiche, come le relazioni sui mandati di perquisizione inviate alla polizia nazionale. Nel 2025 è stata attuata una serie di miglioramenti volti alla digitalizzazione della tenuta dei registri per gli ufficiali giudiziari pubblici e privati.

Gli aggiornamenti migliorano il tracciamento dei beni grazie alla possibilità di visualizzare e conservare informazioni sui beni dei debitori. L'8 gennaio 2024 il sistema è stato rivisto per agevolare il lavoro degli ufficiali giudiziari riguardo ai beni dei debitori. In seguito agli aggiornamenti tutte le informazioni ricevute durante i procedimenti di esecuzione sono conservate a livello centrale. Il sistema potenziato migliora la capacità degli ufficiali giudiziari di tracciare le informazioni sui beni di un debitore, come automobili o appartamenti. Lo scambio di informazioni con il ministero delle Politiche sociali, della famiglia e dell'unità dell'Ucraina, introdotto nel 2025, aumenterà l'accessibilità delle informazioni sulle persone fisiche. Il sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione è stato potenziato per includere la visualizzazione centralizzata dei dati sui conti bancari dei debitori, il che offre agli esecutori un accesso più rapido e agevole alle informazioni sui conti dei debitori.

Per agevolare il congelamento dei conti bancari, in totale 30 prestatori di servizi di pagamento hanno aderito al sistema a partire dal 2024; questo ha consentito lo scambio automatico di informazioni nella procedura di sequestro dei fondi e contribuito al recupero dei crediti.

Per agevolare il recupero dei crediti, il sistema automatizzato dei procedimenti di esecuzione consente l'invio di documenti esecutivi in formato elettronico. L'invio automatizzato di decisioni sulle sanzioni pecuniarie amministrative e di materiali aggiuntivi in forma di documenti elettronici è stato esteso a nuovi attori nel 2024, in particolare al consiglio comunale di Kiev e al consiglio comunale di Lutsk. A partire dal 2026 il sistema ha consentito di emanare ordini di recupero del reddito di un debitore rivolti al datore o ai datori di lavoro del debitore, con conseguente miglioramento dell'efficacia del recupero dei crediti.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 3.17

Tappa: Adozione del decreto presidenziale che approva la strategia per la tutela dei diritti umani

Riforma/Investimento: Riforma 5. Rafforzamento della tutela dei diritti umani

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.17 come segue:

Adozione del decreto presidenziale che approva la strategia per la tutela dei diritti umani. La strategia riguarda in particolare:

— *i diritti umani nel contesto del regime della legge marziale e della ripresa postbellica dell'Ucraina;*

— *i diritti delle persone che risiedono nel territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato dalla Federazione russa, in prossimità del fronte, e degli sfollati interni;*

— *la protezione giuridica delle persone vittime di violenza di genere;*

— *i diritti dei bambini nei conflitti armati;*

— *l'accesso ai servizi per le persone vulnerabili.*

La tappa 3.17 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 5 del capitolo 3 (Sistema giudiziario e diritti umani).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia del decreto del presidente dell'Ucraina n. 1038/2026 «Questioni relative alla strategia nazionale in materia di diritti umani» del 12 ottobre 2026.

Analisi

La motivazione e le prove apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.17.

L'obiettivo della riforma 5 è rafforzare la tutela dei diritti umani, compresi i diritti delle persone che risiedono nel territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato dalla Federazione russa, e migliorare l'accesso ai servizi per le persone vulnerabili. A tal fine la strategia nazionale in materia di diritti umani per il periodo fino al 2035 è stata adottata con il decreto del presidente dell'Ucraina n. 1038/2026 «Questioni relative alla strategia nazionale in materia di diritti umani» il 12 ottobre 2026.

Secondo le disposizioni generali, la strategia nazionale per i diritti umani («strategia») è un documento d'inquadramento strategico a lungo termine sui diritti umani che definisce gli obiettivi strategici, le priorità e i principi per garantire e tutelare i diritti umani e le libertà in Ucraina fino al 2035. La strategia è intesa a integrare gli impegni assunti dall'Ucraina nel contesto dell'integrazione europea. La sua attuazione sarà sostenuta da piani d'azione da elaborare ogni tre anni.

La strategia tiene conto delle sfide specifiche per la tutela dei diritti umani che discendono dalla legge marziale, quali le restrizioni all'accesso ai documenti e alla libertà di riunione pacifica. Riconosce le sfide particolarmente importanti per la ripresa postbellica dell'Ucraina, quali la disponibilità di programmi specializzati di riabilitazione medica, psicologica e sociale per i veterani di guerra e il reinserimento e il ritorno degli sfollati interni e i servizi loro destinati. Comprende l'obiettivo di migliorare la legislazione elettorale e garantire l'esercizio dei diritti elettorali nel periodo postbellico.

È prestata particolare attenzione ai diritti delle persone che vivono nei territori dell'Ucraina temporaneamente occupati dalla Federazione russa e nelle zone in prossimità del fronte e degli sfollati interni. La strategia stabilisce l'obiettivo di elaborare e attuare una politica statale in materia di disoccupazione e reintegrazione del territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato, e meccanismi per ripristinare i diritti e le libertà delle persone nelle zone temporaneamente occupate. Comprende l'impegno a documentare le violazioni dei diritti umani nel territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato ai fini della giustizia internazionale, dell'assunzione di responsabilità e della protezione dei diritti delle vittime.

La strategia riconosce la necessità di protezione giuridica per le persone che hanno subito violenza di genere. Comprende l'obiettivo dell'allineamento della legislazione ucraina agli obblighi internazionali e agli atti giuridici dell'UE nel settore della prevenzione della violenza contro le donne e della violenza domestica. Prevede l'impegno di garantire l'accessibilità dell'assistenza alle persone che hanno subito violenze domestiche e/o di genere o violenze sessuali connesse all'aggressione armata della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina, in particolare tramite lo sviluppo e il monitoraggio del funzionamento del sistema nazionale di sostegno ai sopravvissuti conformemente alle norme europee.

Un'attenzione particolare è rivolta ai diritti dei minori nei conflitti armati, nel cui contesto è compresa la protezione giuridica ai fini del ritorno in Ucraina dei minori temporaneamente sfollati (evacuati) al di fuori del paese a seguito dell'aggressione armata della Federazione russa e della relativa reintegrazione. La strategia stabilisce l'obiettivo di garantire la documentazione sistematica delle violazioni dei diritti dei minori durante la deportazione e lo sfollamento forzato e degli eventi di deportazione e sfollamento forzato a seguito dell'aggressione armata della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina.

La strategia è volta al miglioramento dell'accesso ai servizi per le persone vulnerabili, come i minori, gli anziani e le persone con disabilità. Stabilisce obiettivi concreti per migliorare l'accesso di tali gruppi ai servizi medici, all'alloggio, al patrocinio a spese dello Stato e ai servizi educativi e culturali.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 4.3

Tappa: Aumento del personale dell'Alta corte anticorruzione
Riforma/Investimento: Riforma 1. Sviluppo della capacità istituzionale del quadro anticorruzione
Modo di finanziamento: sostegno a fondo perduto
Contesto L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 4.3 come segue: *Aumento del numero di giudici e dell'apparato dell'Alta corte anticorruzione, rispettivamente del 60 % e del 40 %.* La tappa 4.3 costituisce la terza tappa delle tre previste per la riforma 1 del capitolo 4 (Lotta contro la corruzione e il riciclaggio). È stata preceduta dalla tappa 4.2 sulla nomina di un nuovo responsabile dell'agenzia nazionale per la prevenzione della corruzione e dalla tappa 4.1 sull'aumento del personale della procura specializzata anticorruzione.
Documentazione a riprova 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio; 2) copia della decisione del consiglio superiore dei giudici n. 930/0/15-23, del 26 settembre 2023, sulla determinazione del numero di giudici presso l'Alta corte anticorruzione; 3) copia dell'elenco dei giudici nominati presso l'Alta Corte anticorruzione; 4) copia dell'elenco del personale selezionato per l'Alta Corte anticorruzione; 5) copia della legge ucraina «sul bilancio dello Stato per il 2025» e dei relativi allegati; 6) copia della legge ucraina «sul bilancio dello Stato per il 2026» e dei relativi allegati; 7) copia dei progetti di allegati della legge ucraina «sul bilancio dello Stato per il 2027».

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano gli elementi costitutivi della tappa 4.3.

L'obiettivo della riforma 1 del capitolo 4 (lotta contro la corruzione e il riciclaggio) è aumentare la capacità generale dell'infrastruttura di contrasto per combattere la corruzione, anche ad alto livello, mediante indagini attive ed efficienti. La misura mira a contribuire all'operatività dell'Alta corte anticorruzione aumentando il numero di giudici del 60 % e il numero di membri del personale del 40 %. La base di riferimento utilizzata per calcolare l'aumento nominale è stata di 38 giudici e 270 membri del personale ausiliario, con un conseguente aumento di 22 giudici e 108 membri del personale ausiliario.

L'Alto consiglio di giustizia (HCJ) e l'Alta commissione di qualificazione dei giudici dell'Ucraina (HQCJ) sono gli organi giudiziari di autogoverno incaricati della selezione dei giudici, anche per l'Alta corte anticorruzione. L'Alta commissione di qualificazione dei giudici è sostenuta da un organo sussidiario temporaneo noto come Consiglio pubblico di esperti internazionali (PCIE), composto da esperti giuridici internazionali che assistono l'Alta commissione di qualificazione dei giudici nel valutare se i candidati soddisfino i requisiti di integrità e competenza. L'Alta commissione di qualificazione dei giudici annuncia e organizza concorsi e determina, con il sostegno del Consiglio pubblico di esperti internazionali, i candidati idonei di tali concorsi. L'Alto consiglio di giustizia esamina le raccomandazioni dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici e sottopone i candidati alla nomina del presidente sulla base di tali raccomandazioni. Il presidente nomina ufficialmente i giudici presentati dall'Alto consiglio di giustizia. Conformemente alla costituzione, i giudici dell'Alta corte anticorruzione sono nominati dal presidente su presentazione dell'Alto consiglio di giustizia.

Il 26 settembre 2023 l'Alto consiglio di giustizia ha adottato la decisione n. 930/0/15-23, la quale stabilisce che l'Alta corte anticorruzione sia composta da 63 giudici, 21 dei quali sono giudici della Sezione d'appello (organo giurisdizionale di secondo grado). L'aumento del numero di giudici è stato giustificato dalla necessità di gestire il maggior numero e la maggiore complessità dei procedimenti penali presso l'Alta corte anticorruzione.

A tal fine, il 23 novembre 2023 l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha annunciato un concorso per 25 posti vacanti di giudice dell'Alta corte anticorruzione: 15 posti vacanti per il tribunale di primo grado e 10 posti vacanti per il tribunale di secondo grado. Il 31 marzo 2025 l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha tuttavia annunciato che solo due candidati erano risultati idonei in tutte le fasi della selezione competitiva e ne ha raccomandato la nomina. Il 20 maggio 2025 l'Alto consiglio di giustizia ha raccomandato al presidente la nomina di questi due giudici. Il 3 maggio 2025 il presidente ha nominato ufficialmente i due candidati giudici dell'Alta corte anticorruzione.

Per coprire il restante fabbisogno di personale, il 3 giugno 2025 l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha annunciato un concorso per 13 posti vacanti per il tribunale di primo grado e 10 posti vacanti per il tribunale di secondo grado. Nel contempo l'Ucraina ha adottato misure per migliorare ulteriormente il sistema di selezione nei ranghi della magistratura (illustrato di seguito).

Poiché la procedura di selezione non è sfociata nel numero richiesto di nuovi giudici, la tappa 4.3 è stata valutata negativamente nell'ambito della quarta richiesta di pagamento il 30 giugno 2025. Il 2 luglio 2025 la Commissione ha notificato la decisione all'Ucraina, indicandole che disponeva di 12 mesi dalla notifica della valutazione negativa iniziale per adottare le misure necessarie per il conseguimento soddisfacente della tappa in sospeso. Il 17 luglio 2026, dopo la scadenza di tale periodo di 12 mesi il 2 luglio 2026, la Commissione ha invitato l'Ucraina a presentare osservazioni entro due mesi.

A seguito del concorso annunciato il 3 giugno 2025, il 22 giugno 2026, prima della scadenza del periodo di 12 mesi, l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha raccomandato la nomina di un totale di 17 giudici. Tra il 2 luglio e il 13 agosto 2026 l'Alto consiglio di giustizia ha raccomandato al presidente la nomina di tali 17 giudici. Il 21 agosto 2026 il presidente ha nominato i 17 giudici, tra cui 12 candidati a giudici dell'Alta corte anticorruzione e cinque candidati a giudici della sezione d'appello dell'Alta corte anticorruzione. Tra il 7 aprile 2025 e il 1º luglio 2026 l'Alta corte anticorruzione ha inoltre aumentato il personale amministrativo di 56 posti prima della scadenza del periodo di 12 mesi e di altri 56 posti tra il 7 luglio 2026 e il 10 settembre 2026. Ciò rifletteva il fatto che l'assunzione di personale amministrativo dipendeva dalla nomina dei giudici, in quanto i primi erano destinati a supportare i secondi.

Nel complesso le autorità ucraine hanno aumentato il numero di giudici di 19 unità rispetto all'obiettivo di 22 unità e il numero di membri del personale amministrativo di 112 unità, di cui 108 posti necessari per il completamento della tappa. Ciò corrisponde a un aumento totale di 131 posti rispetto all'obiettivo di 130 posti. La carenza di nomine giudiziarie rispetto all'obiettivo si spiega con il numero limitato di candidati che soddisfacevano gli standard richiesti, tra cui la competenza giuridica generale, la specializzazione in materia di anticorruzione e le capacità cognitive.

La legge ucraina sul bilancio dello Stato per il 2025 e la legge ucraina sul bilancio dello Stato per il 2026 hanno stanziato finanziamenti per sostenere un aumento del numero di giudici e personale dell'Alta corte anticorruzione. Tale sostegno di bilancio riflette il riconoscimento da parte delle autorità della necessità di rafforzare la capacità istituzionale e operativa dell'Alta corte anticorruzione. Analogamente, i progetti di allegati della legge ucraina sul bilancio dello Stato per il 2027 dovrebbero confermare l'assegnazione di finanziamenti aggiuntivi per l'aumento del numero di giudici e del personale dell'Alta corte anticorruzione.

Le autorità ucraine responsabili, tra cui l'Alta commissione di qualificazione dei giudici, l'Alto consiglio di giustizia, il presidente dell'Ucraina e l'Alta corte anticorruzione, hanno adottato le misure necessarie per garantire il completamento di questa tappa nonostante le circostanze oggettive che hanno causato ritardi. Quest'impegno può essere preso in considerazione nella valutazione di questa tappa, in particolare per giustificare la discrepanza tra il numero di giudici nominati e l'obiettivo di riferimento. Dato l'elevato tasso di insuccesso osservato nel concorso del 2023, poco dopo l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha segnatamente indetto un nuovo concorso per soddisfare il restante fabbisogno di personale. Il 14 maggio 2025 la Verkhovna Rada ha adottato la legge dell'Ucraina «sulle modifiche alla legge dell'Ucraina "sulla magistratura e sullo status dei giudici" per chiarire le procedure di concorso per la carica di giudice e il distacco di un giudice» al fine di migliorare determinate procedure che disciplinano la selezione competitiva dei giudici.

Le modifiche introdotte hanno risolto direttamente ad alcune delle carenze del concorso precedente e miglioreranno i concorsi futuri al di là delle condizioni di questa tappa. Le modifiche riguardano in particolare il superamento delle soglie eccessivamente rigide per alcune delle prove iniziali della procedura, un iter unificato per la presentazione delle domande sia per il tribunale di primo grado che per la sezione d'appello, al fine di ridurre le duplicazioni, e una razionalizzazione del processo per ridurre i tempi necessari per completare il concorso, mantenendo nel contempo elevati standard professionali ed etici. Iniziative analoghe sono state effettuate anche dalla stessa Alta corte anticorruzione, che ha selezionato un numero di membri del personale amministrativo superiore all'obiettivo stabilito in questa tappa.

Le autorità ucraine hanno adottato le misure necessarie per garantire il conseguimento della tappa entro il periodo di 12 mesi, terminato il 2 luglio 2026. In particolare, prima della scadenza del periodo l'Alta commissione di qualificazione dei giudici aveva concluso il concorso e, il 22 giugno 2026, aveva raccomandato la nomina di 17 giudici, compresa la valutazione della conformità dei candidati ai requisiti di integrità e competenza. L'Alta commissione di qualificazione dei giudici aveva inoltre aumentato il personale amministrativo di 56 posti entro il 1º luglio 2026. Tali misure hanno costituito le azioni essenziali richieste alle autorità ucraine per far progredire l'aumento del numero di giudici e del personale dell'Alta corte anticorruzione. Le successive decisioni dell'Alto consiglio di giustizia, le nomine presidenziali e l'ulteriore aumento del personale amministrativo dopo il 2 luglio 2026 sono conseguiti direttamente alle misure adottate nel periodo di riferimento e ne hanno confermato i risultati concreti.

Infine, in linea con i considerando 10 e 13 della decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina e con il considerando 35 del regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina, i risultati positivi dell'attuazione di questa tappa vanno oltre la selezione dei giudici e del personale amministrativo dell'Alta corte anticorruzione. In effetti, l'attuazione di questa tappa contribuisce in modo significativo a rafforzare lo Stato di diritto in Ucraina e, più specificamente, a migliorare la capacità istituzionale e il quadro giuridico per la lotta alla corruzione garantendo che una delle sue istituzioni chiave, l'Alta corte anticorruzione, sia in grado di funzionare con un livello adeguato di personale e che i futuri concorsi di assunzione siano semplificati.

Sulla base della documentazione a riprova fornita dall'Ucraina nel periodo di osservazione e delle considerazioni esposte in merito alle misure adottate dalle autorità ucraine, alle circostanze oggettive che hanno portato al ritardo nel completamento di questa tappa, alla discrepanza tra il numero di giudici nominati e l'obiettivo di riferimento e agli obiettivi dello strumento per l'Ucraina per quanto riguarda lo Stato di diritto, la Commissione conclude pertanto che le misure adottate dalle autorità ucraine hanno garantito il conseguimento soddisfacente della tappa.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 4.8

Tappa: Effettuazione della prossima valutazione nazionale del rischio

Riforma/Investimento: Riforma 3. Misure contro il riciclaggio

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 4.8 come segue:

Preparazione ed effettuazione della prossima valutazione nazionale del rischio secondo il metodo aggiornato per la valutazione nazionale dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in Ucraina.

La tappa 4.8 costituisce la prima tappa su sette nell'attuazione della riforma 3 del capitolo 4 (Lotta contro la corruzione e il riciclaggio). È seguita dalla tappa 4.9 sull'entrata in vigore, sei mesi dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, della normativa volta a rafforzare ulteriormente il sistema antiriciclaggio, anche ai fini della domanda dell'Ucraina di essere inclusa nell'ambito geografico del regime dell'area unica dei pagamenti in euro, dalla tappa 4.16 sull'entrata in vigore delle modifiche normative riguardanti i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e determinate criptoattività e dalla tappa 4.18 sull'entrata in vigore delle modifiche volte a stabilire la responsabilità penale per atti illeciti commessi con carte di pagamento o altri strumenti di pagamento nell'interesse di terzi (tutte le tappe sono previste per il T3 2026).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia del verbale del Consiglio sulla prevenzione e la lotta alla legalizzazione (riciclaggio) dei proventi di reato, al finanziamento del terrorismo e al finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa n. 2, del 31 agosto 2026, concernente la «relazione del 2025 di valutazione nazionale del rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa in Ucraina»;

3) copia della «relazione del 2025 di valutazione nazionale del rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa in Ucraina» del 31 agosto 2026;

4) copia della «Metodologia per condurre una relazione di valutazione nazionale del rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa in Ucraina» del 26 dicembre 2024.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano gli elementi costitutivi della tappa 4.8.

L'obiettivo della riforma 3 del capitolo 4 (lotta contro la corruzione e il riciclaggio) è allineare ulteriormente il quadro giuridico dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE e alle norme GAFI e creare un efficace sistema antiriciclaggio in Ucraina per contrastare meglio la criminalità economica e migliorare il clima imprenditoriale generale in Ucraina. A tal fine, il 31 agosto 2026 il Consiglio per la prevenzione e la lotta alla legalizzazione (riciclaggio) dei proventi di reato, il finanziamento del terrorismo e il finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa ha approvato la relazione del 2025 di valutazione nazionale del rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa in Ucraina (di seguito «relazione di valutazione nazionale del rischio 2025»).

La relazione di valutazione nazionale del rischio 2025 è stata redatta sulla base della metodologia per effettuare una valutazione nazionale dei rischi di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa in Ucraina (aggiornata nel 2024).

Il documento indica in modo completo e strutturato i rischi nei settori d'interesse e nelle aree che presentano una minaccia, con l'individuazione complessiva di 30 rischi. La distribuzione di tali rischi secondo un livello elevato in 7 casi, medio in 21 casi e basso in 2 casi indica che l'esercizio è stato condotto sulla base di una metodologia differenziata basata sul rischio. Tale ripartizione è indice di un grado di granularità sufficiente a distinguere le minacce più significative da quelle che, seppur comunque rilevanti, appaiono relativamente più gestibili, fornendo in tal modo una base credibile per la definizione delle priorità e per la definizione di misure di attenuazione mirate.

Nonostante alcune carenze metodologiche in termini di raccolta e interpretazione dei dati e di eterogeneità del livello di profondità analitica tra i fattori di rischio, la relazione del 2025 sulla valutazione nazionale del rischio indica che la valutazione costituisce un esercizio metodologicamente solido in grado di sostenere un seguito strategico, operativo e di vigilanza efficace. L'individuazione e la classificazione dei rischi forniscono una base per definire le priorità, assegnare le risorse e rafforzare le misure preventive nei settori che destano maggiore preoccupazione, garantendo nel contempo un'attenzione costante ai rischi di livello medio e basso. Nel complesso la valutazione riflette una comprensione ben sviluppata dell'ambiente di rischio e fornisce una solida base per un'azione proporzionata, mirata e basata su dati concreti.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 4.20

Tappa: Adozione del programma statale di lotta alla tratta di esseri umani fino al 2030

Riforma/Investimento: Riforma 4. Lotta alla tratta di esseri umani

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 4.20 come segue:

Elaborazione e approvazione del programma statale di lotta alla tratta di esseri umani fino al 2030 in linea con i principi della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, modificata dalla direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, con la strategia dell'UE per la lotta alla tratta di esseri umani e con le raccomandazioni del gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani del Consiglio d'Europa (GRETA).

La tappa 4.20 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 4 del capitolo 4 (Lotta contro la corruzione e il riciclaggio).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della pubblicazione del programma nella Gazzetta ufficiale n. 199 del 23 settembre 2026;

3) copia dell'ordinanza n. 875-r del gabinetto ministeriale, del 3 settembre 2026, «sull'approvazione del programma sociale mirato dello Stato per la lotta alla tratta di esseri umani per il periodo fino al 2030»;

4) copia del «programma sociale statale mirato per la lotta alla tratta di esseri umani per il periodo fino al 2030» in allegato all'ordinanza n. 875-r, del 3 settembre 2026.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 4.20.

L'obiettivo della riforma 4 del capitolo 4 (Lotta contro la corruzione e il riciclaggio) è garantire l'approccio strategico alla lotta contro la tratta di esseri umani, migliorare gli assetti organizzativi e rafforzare la capacità dell'Ucraina in questo settore in linea con i principi dell'UE. A tal fine, il gabinetto ministeriale ha adottato l'ordinanza n. 875-r, del 3 settembre 2026, «*sull'approvazione del programma sociale mirato dello Stato per la lotta alla tratta di esseri umani per il periodo fino al 2030*» (di seguito «programma»). Il programma è allegato all'ordinanza n. 875-r approvata.

Il programma istituisce un quadro strategico globale per contrastare la tratta di esseri umani in Ucraina per il periodo fino al 2030. Copre i principali settori di intervento, tra cui la prevenzione, la protezione e l'assistenza alle vittime, le indagini e il perseguimento dei responsabili e il coordinamento interistituzionale, nell'ambito di un quadro strategico unico e coerente. L'approccio è ampiamente allineato alle norme internazionali e all'*acquis* dell'UE, come richiesto dalla descrizione della tappa.

Il programma presta particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità, compresi i minori, gli sfollati interni, i rifugiati, le persone con disabilità e le persone colpite dalle conseguenze dell'aggressione armata della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina. Fa riferimento a un sostegno che tenga conto dei traumi subiti, alla non discriminazione, all'accesso all'assistenza e alla prevenzione della vittimizzazione secondaria, rispecchiando in tal modo un approccio basato sui diritti e incentrato sulle vittime.

Il programma comprende anche una serie di componenti operative. Definisce i compiti, gli indicatori, le tempistiche di attuazione per il periodo dal 2026 al 2030, le autorità responsabili e i risultati attesi, comprese le misure relative alla sensibilizzazione del pubblico, all'identificazione delle vittime e all'assistenza alle medesime, alle indagini e allo sviluppo delle capacità istituzionali. Fa riferimento all'uso di strumenti digitali, alla formazione professionale, alla cooperazione transfrontaliera e al ravvicinamento delle legislazioni.

Nel complesso il programma fornisce una base strutturata per l'azione politica nel settore della tratta di esseri umani e indica l'intenzione delle autorità di affrontare la questione attraverso un approccio coordinato e globale nel periodo interessato.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 5.3

Tappa: Adozione della strategia di graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario

Riforma/Investimento: Riforma 2. Adozione della strategia di graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 5.3 come segue:

Approvazione della risoluzione o altro atto giuridico del governo per l'adozione della strategia di riforma delle banche di proprietà dello Stato, che prevede una graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario. La strategia riguarda in particolare:

— *salute e stabilità finanziaria;*

— *gestione dei crediti deteriorati;*

— *attenuazione dei rischi finanziari;*

— *rafforzamento della governance e dell'efficienza operativa delle banche;*

— *aumento del valore delle banche, sostenibilità economica a lungo termine e misure per la privatizzazione (se del caso).*

La tappa 5.3 costituisce una delle due tappe della riforma 2 del capitolo 5 (Mercati finanziari). È stata preceduta dalla tappa 5.2 relativa all'entrata in vigore della normativa aggiornata sulla vendita di banche di proprietà dello Stato.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia dei principali settori (strategici) di attività delle banche pubbliche;

3) copia dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina del 30 giugno 2026 «sull'approvazione delle principali attività (strategiche) delle banche pubbliche»;

4) copia della pubblicazione della strategia nella Gazzetta ufficiale n. 147 del 15 luglio 2026.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 5.3.

L'obiettivo della riforma 2 è stabilire i principi per la vendita di banche di proprietà dello Stato e la strategia di graduale riduzione della proprietà pubblica nel settore bancario.

La strategia si concentra sull'aumento della redditività delle banche, sulla gestione delle attività deteriorate, sull'attenuazione dei rischi finanziari, sul miglioramento del governo societario e sulla graduale riduzione della quota dello Stato nel settore bancario. Tra gli obiettivi strategici figurano il sostegno delle banche di proprietà dello Stato ai settori prioritari dell'economia, quali le infrastrutture critiche, l'industria della difesa, la resilienza energetica e lo sviluppo delle regioni in prossimità del fronte, oltre alla partecipazione a programmi statali nell'ambito dei modelli di business delle banche. Si prevede che le banche di proprietà dello Stato elaborino o aggiornino le strategie entro la fine del 2026, garantiscano il corretto funzionamento dei consigli di vigilanza ed effettuino valutazioni annuali delle attività. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione del livello delle attività deteriorate a non più del 15 %, anche attraverso la vendita di attività non strategiche e l'attività con i maggiori crediti deteriorati. La strategia prevede una graduale riduzione della quota dello Stato attraverso la vendita di quote di partecipazione in alcune banche a investitori strategici, tenendo conto della legge marziale e delle condizioni di mercato.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 5.5

Tappa: Entrata in vigore degli atti giuridici intesi a migliorare la risoluzione dei crediti deteriorati

Riforma/Investimento: Riforma 3. Miglioramento della risoluzione dei crediti deteriorati

Modo di finanziamento: sostegno a fondo perduto

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 5.5 come segue:

Entrata in vigore degli atti giuridici che attuano le raccomandazioni della strategia di risoluzione dei crediti deteriorati con il miglioramento del relativo sistema. Tali atti giuridici mirano in particolare a:

— *migliorare la definizione di crediti deteriorati e attuare le prescrizioni in materia di ristrutturazione preventiva, in linea con i principi dell'acquis dell'UE;*

— *ripristinare l'obbligo in capo alle banche di aggiornare e presentare piani e strategie per la gestione dei crediti deteriorati;*

— *migliorare la procedura per la selezione di un curatore fallimentare e la supervisione delle relative attività e per lo svolgimento di aste per la vendita dei beni del fallito;*

— *migliorare la procedura e l'accesso alle procedure fallimentari e di ristrutturazione per le persone fisiche, le microimprese e le piccole imprese;*

— *introdurre nel codice di procedura fallimentare dell'Ucraina misure di salvaguardia per prevenire condotte fraudolente dei partecipanti e limitare l'influenza di parti collegate al debitore sulle procedure fallimentari;*

— *migliorare la normativa in materia di recupero crediti e trattamento del debito;*

— *introdurre in Ucraina condizioni normative che favoriscano lo sviluppo e il funzionamento del mercato dei crediti deteriorati e attraggano investimenti esteri in tale mercato.*

La tappa 5.5 costituisce una delle due tappe della riforma 3 del capitolo 5 (Mercati finanziari).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge dell'Ucraina n. 4833-IX, del 7 aprile 2026, sulle modifiche di taluni atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento della procedura di esecuzione delle decisioni giudiziarie e delle decisioni di altri organi e sulla digitalizzazione di determinate fasi dei procedimenti di esecuzione;

3) copia della legge dell'Ucraina n. 3985-IX, del 19 settembre 2024, sulle modifiche del codice di procedura fallimentare dell'Ucraina e di taluni altri atti legislativi dell'Ucraina concernenti l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio, e l'introduzione di procedure di ristrutturazione preventiva;

4) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1566, del 3 dicembre 2025, sulle modifiche della procedura di organizzazione e conduzione delle aste per la vendita della massa patrimoniale dei debitori nelle procedure fallimentari (insolvenza);

5) copia della legge dell'Ucraina n. 4863-IX, del 29 aprile 2026, sulle modifiche del codice civile ucraino per quanto riguarda la regolamentazione dei rapporti nell'ambito del factoring;

6) copia della risoluzione del consiglio direttivo della Banca nazionale dell'Ucraina n. 12, del 7 febbraio 2025, sull'approvazione delle modifiche del regolamento sull'organizzazione del processo di gestione delle attività problematiche nelle banche dell'Ucraina;

7) copia della risoluzione del consiglio direttivo della Banca nazionale dell'Ucraina n. 351, del 30 giugno 2016, sull'approvazione del regolamento relativo alla determinazione, da parte delle banche ucraine, dell'entità del rischio di credito per le operazioni bancarie attive;

8) copia della legge ucraina n. 4466-IX, del 3 giugno 2025, sul factoring;

9) copia della legge dell'Ucraina n. 2923-IX, del 23 febbraio 2023, sul risarcimento dei danni e della distruzione di determinate categorie di beni immobili causati dalle ostilità;

10) copia della legge dell'Ucraina n. 4340-IX, del 27 marzo 2025, sulle modifiche delle disposizioni finali e transitorie del codice civile ucraino per quanto riguarda le specifiche di prestito e leasing finanziario durante il periodo di applicazione della legge marziale.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 5.5.

L'obiettivo della riforma 3 è migliorare la risoluzione dei crediti deteriorati. Le autorità ucraine hanno messo in vigore gli atti giuridici che attuano le raccomandazioni della strategia di risoluzione dei crediti deteriorati con il miglioramento del relativo sistema, come descritto di seguito.

Il miglioramento della definizione del concetto di crediti deteriorati in linea con i principi dell'*acquis* dell'UE è stato attuato mediante modifiche del quadro normativo della Banca nazionale dell'Ucraina. In particolare, la risoluzione della Banca nazionale dell'Ucraina n. 12, del 7 febbraio 2025, ha modificato il regolamento sull'organizzazione del processo di gestione delle attività problematiche nelle banche dell'Ucraina, mentre il quadro applicabile in materia di rischio di credito si basa sui requisiti stabiliti dalla risoluzione della Banca nazionale dell'Ucraina n. 351 del 30 giugno 2016. La categoria delle attività deteriorate è stata ampliata per includervi le attività che non sono in stato di default ma che hanno subito una riduzione di valore conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), comprese le attività che hanno subito una riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale (attività deteriorate acquistate o originarie). Sono stati precisati i requisiti che le attività devono soddisfare per non essere più classificate come deteriorate. Nello specifico è stato esteso il periodo di monitoraggio delle attività deteriorate precedente all'eventuale modifica dello status e sono stati inaspriti i requisiti per il controllo di qualità delle attività. L'introduzione di questa disposizione rafforza il quadro di monitoraggio e risoluzione delle attività deteriorate.

L'obbligo in capo alle banche di aggiornare e presentare piani e strategie per la gestione dei crediti deteriorati e formulare raccomandazioni sulla base dei risultati della loro analisi è stato ripristinato mediante modifiche del regolamento della Banca nazionale dell'Ucraina sull'organizzazione del processo di gestione delle attività problematiche nelle banche dell'Ucraina, approvato con risoluzione della Banca nazionale dell'Ucraina n. 97 del 18 luglio 2019. Le modifiche pertinenti sono state adottate con risoluzione della Banca nazionale dell'Ucraina n. 12 del 7 febbraio 2025 e sono entrate in vigore il 1º gennaio 2026. Ai sensi del regolamento modificato, le banche devono aggiornare le proprie strategie per i crediti deteriorati e i loro piani di vendita, e ripetere l'aggiornamento con cadenza annuale.

La legge n. 3985-IX ha introdotto le pertinenti modifiche nel codice di procedura fallimentare dell'Ucraina, compreso il quadro di ristrutturazione preventiva e le relative riforme delle procedure fallimentari. Le modifiche si riflettono in articoli riguardanti i requisiti per il gestore dell'arbitrato, i diritti e le responsabilità del gestore dell'arbitrato, il controllo sulle attività dei gestori dell'arbitrato, le sanzioni disciplinari, la nomina e la revoca del gestore dell'arbitrato e la sospensione temporanea del diritto di svolgere le attività del gestore dell'arbitrato. Queste modifiche rafforzano la responsabilità dei gestori dell'arbitrato nell'esercizio delle loro funzioni, impongono loro requisiti aggiuntivi e ne disciplinano i diritti e le misure di esecuzione in caso di violazioni. Le procedure d'asta elettronica dettagliate sono state successivamente allineate al codice modificato con risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1566 del 3 dicembre 2025, entrata in vigore il 10 dicembre 2025.

Le misure individuate nella strategia in materia di crediti deteriorati in tema di miglioramento della procedura e accesso alle procedure fallimentari e di ristrutturazione per le persone fisiche, le microimprese e le piccole imprese sono state attuate mediante la legge n. 3985-IX del 19 settembre 2024 e le successive modifiche attuative del quadro per le aste elettroniche introdotte dalla risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1566 del 3 dicembre 2025. Tali modifiche introducono norme più flessibili e prevedibili per la vendita di beni nelle procedure fallimentari.

Precisano lo svolgimento e l'esito delle aste, compreso il trattamento delle commissioni di garanzia, gli obblighi dell'aggiudicatario e la procedura da seguire laddove questi rifiuti di completare l'acquisto. In tali casi, il sistema di negoziazione elettronica individua automaticamente l'offerente che presenta la seconda offerta più alta, mentre le aste non andate a buon fine sono soggette a una procedura specifica per determinarne l'esito. Le modifiche prevedono inoltre che i pignoramenti o altre restrizioni gravanti sui beni del fallito, se adeguatamente indicati nell'annuncio d'asta, non impediscano lo svolgimento dell'asta né il completamento della vendita.

La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 865 del 2 ottobre 2019, *Questioni relative al funzionamento del sistema di negoziazione elettronica per la vendita della massa patrimoniale dei debitori nelle procedure fallimentari* è stata allineata al codice di procedura fallimentare aggiornato dell'Ucraina. Le rispettive modifiche sono state introdotte con risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1566 del 3 dicembre 2025. Più specificamente, le modifiche hanno allineato la procedura d'asta elettronica di cui alla risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 865 al codice di procedura fallimentare aggiornato dell'Ucraina estendendone l'applicazione alle procedure di ristrutturazione preventiva e introducendo il ruolo corrispondente dell'amministratore della ristrutturazione preventiva. Le norme che disciplinano le commissioni di garanzia, le conseguenze del rifiuto dell'aggiudicatario di acquistare e il trasferimento dello status di aggiudicatario al partecipante che presenta la seconda offerta più alta sono state allineate alle disposizioni rivedute del codice, compresa la generazione automatica di un nuovo protocollo sull'esito dell'asta. Le modifiche hanno anche aggiornato i requisiti procedurali per gli annunci d'asta, le domande di partecipazione, la firma e la pubblicazione dei protocolli sull'esito dell'asta e la vendita dei beni pignorati o gravati da vincoli.

Inoltre sono state introdotte nel codice di procedura fallimentare dell'Ucraina misure di salvaguardia per prevenire condotte fraudolente dei partecipanti e limitare l'influenza di parti collegate al debitore sulle procedure fallimentari. A tal fine sono state apportate modifiche agli articoli 45 e 47 del codice di procedura fallimentare dell'Ucraina, introdotte dalla legge n. 3985-IX del 19 settembre 2024. Tali modifiche rafforzano le garanzie contro i conflitti di interessi nelle procedure fallimentari, imponendo ai creditori di dichiarare eventuali interessi o rapporti con il debitore al momento di insinuare i loro crediti nei confronti di quest'ultimo. Prevedono altresì che i creditori aventi un interesse nella massa patrimoniale del debitore non dispongano di un voto decisivo in sede di assemblea dei creditori o di comitato dei creditori, limitandone in tal modo l'influenza sulle decisioni nel corso della procedura.

La normativa in materia di recupero crediti e trattamento del debito è stata migliorata. In particolare, la legge dell'Ucraina n. 2923-IX sul risarcimento dei danni e della distruzione di determinate categorie di beni immobili causati dalle ostilità, del 23 febbraio 2023, entrata in vigore il 22 maggio 2023, fornisce un quadro sul risarcimento per determinati beni immobili danneggiati o distrutti e sostiene pertanto il trattamento delle garanzie reali lese dalla guerra e delle relative esposizioni debitorie. La legge dell'Ucraina n. 4340-IX sulle modifiche delle disposizioni finali e transitorie del codice civile ucraino per quanto riguarda le specifiche di prestito e leasing finanziario durante il periodo di applicazione della legge marziale, del 27 marzo 2025, entrata in vigore il 10 agosto 2025, istituisce un meccanismo di moratoria temporanea per i mutuatari idonei lesi dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, comprese alcune imprese i cui beni e la cui attività sono compromessi. La legge dell'Ucraina n. 4833-IX sulle modifiche di taluni atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento della procedura di esecuzione delle decisioni giudiziarie e delle decisioni di altri organi e sulla digitalizzazione di determinate fasi dei procedimenti di esecuzione è stata adottata dalla Verkhovna Rada il 7 aprile 2026; alcune sue disposizioni sono entrate in vigore in anticipo, nello specifico il 24 aprile 2026 e il 23 maggio 2026. Essa entrerà pienamente in vigore il 23 ottobre 2026.

Collettivamente, queste misure rafforzano il quadro del trattamento del debito e del recupero crediti, in quanto fanno fronte alle conseguenze della distruzione connessa alla guerra e alla perdita di beni produttivi, prevedendo nel contempo norme più chiare per i mutuatari e i creditori lesi da tali circostanze. Nel loro complesso le misure trattano gli elementi di recupero crediti e trattamento del debito individuati nella strategia per i crediti deteriorati.

Infine sono state introdotte condizioni normative che favoriscono lo sviluppo e il funzionamento del mercato dei crediti deteriorati, mediante la legge dell'Ucraina n. 4466-IX sul factoring del 3 giugno 2025, entrata in vigore il 30 luglio 2025 e con efficacia a decorrere dal 30 luglio 2026, a seguito dell'entrata in vigore della legge dell'Ucraina n. 4863 del 29 aprile 2026 sulle modifiche delle disposizioni del codice civile ucraino per quanto riguarda i rapporti nell'ambito del factoring. La prima legge istituisce un nuovo quadro giuridico per il factoring e precisa il quadro giuridico per la cessione e l'esecuzione dei crediti pecuniari, mentre le modifiche che apporta alla normativa in materia bancaria e di credito al consumo stabiliscono norme che disciplinano il trasferimento di determinati crediti a nuovi creditori ammissibili. La seconda legge allinea le disposizioni d'interesse del codice civile al nuovo quadro, determinando maggiore chiarezza e prevedibilità giuridica per i partecipanti al mercato. Queste misure sono intese a facilitare lo sviluppo e il funzionamento del mercato del factoring e a instaurare un quadro giuridico più chiaro per i partecipanti al mercato.

Nell'ambito della decisione di esecuzione (UE) 2026/2230 del Consiglio, del 24 settembre 2026, che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale dell'ottava rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina, questa tappa è stata presa in considerazione come fattore attenuante, conformemente alla metodologia di valutazione del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina, unicamente ai fini dell'applicazione di tale decisione. La valutazione di questa tappa non è cambiata dall'adozione di tale decisione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 6.7

Tappa: Entrata in vigore della legislazione sulla separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP)

Riforma/Investimento: Riforma 3. Separazione dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP) negli obblighi di servizio pubblico

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 6.7 come segue:

Entrata in vigore della normativa individuata nella tabella di marcia adottata nell'ambito della tappa 6.6 per l'allineamento alla direttiva 2006/111 della Commissione europea, che garantirà la definizione e l'attuazione della separazione strutturale obbligatoria dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico in tutte le principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato approvate con decisione protocollare del gabinetto ministeriale che sono soggette a obblighi di servizio pubblico.

La tappa 6.7 costituisce la seconda tappa su tre nell'attuazione della riforma 3 del capitolo 6 (Gestione del patrimonio pubblico). È stata preceduta dalla tappa 6.6 sull'adozione di una tabella di marcia sulla separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP). È seguita dalla tappa 6.8 (prevista per il T3 2027), che prevede la presentazione di una relazione di audit che confermi la separazione tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 4961-IX, del 2 settembre 2026, sulle modifiche di alcuni atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento del funzionamento dei parchi industriali.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 6.7.

L'obiettivo della riforma 3 del capitolo 6 (gestione del patrimonio pubblico) è il rafforzamento delle condizioni di parità con il settore privato e l'ulteriore convergenza con l'*acquis* dell'UE mediante la separazione dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico (OSP).

La tappa 6.7 costituisce il secondo elemento della riforma 3 e si basa sulla tappa 6.6 attuando la normativa indicata nella tabella di marcia che definisce le tappe della separazione strutturale obbligatoria tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico per tutte le imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico, adottata e pubblicata nell'ambito della tappa 6.6.

La normativa adottata è entrata in vigore e fornisce la base giuridica per l'attuazione della separazione dei conti in tutte le imprese di proprietà dello Stato soggette a obblighi di servizio pubblico, prestando tuttavia particolare attenzione a quelle che la decisione protocollare del gabinetto ministeriale definisce principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato. Consente pertanto alle imprese di proprietà dello Stato strategiche, in settori quali, tra gli altri, l'energia e i trasporti, di continuare a onorare gli impegni di fornitura di servizi pubblici, svolgendo nel contempo attività commerciali in modo trasparente e in condizioni di parità con altri partecipanti al mercato.

La legge definisce, tra l'altro, gli obblighi di servizio pubblico, i diritti speciali e i diritti esclusivi e stabilisce l'obbligatorietà della contabilità separata per le operazioni finanziarie ed economiche rilevanti. Impone inoltre di comunicare le relazioni finanziarie con le autorità pubbliche, di rendicontare la fornitura e l'uso effettivo dei fondi pubblici e di conservare la documentazione giustificativa; rafforza in tal modo la trasparenza finanziaria e contribuisce a evitare sovvenzioni incrociate tra il servizio pubblico e le attività commerciali.

Tale legge prevede, in particolare, disposizioni che:

— definiscono i termini «obbligo speciale», «diritti esclusivi» e «diritti speciali» con riferimento ai soggetti d'impresa;

— introducono l'obbligo di contabilità separata per le entità imprenditoriali cui sono stati assegnati obblighi speciali o che svolgono altri compiti specifici sulla base di diritti esclusivi o speciali;

— stabiliscono obblighi per la divulgazione di informazioni finanziarie, in particolare per quanto riguarda le fonti di finanziamento per obblighi speciali.

Tali disposizioni stabiliscono la base giuridica per la separazione strutturale obbligatoria dei conti tra attività connesse e non connesse a obblighi di servizio pubblico, in linea con gli obblighi della direttiva 2006/111/CE della Commissione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 7.7

Tappa: Adozione della strategia per l'occupazione della popolazione

Riforma/Investimento: Riforma 6. Miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.7 come segue:

Adozione dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina relativa all'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione. La strategia riguarda in particolare:

— *l'instaurazione di condizioni favorevoli all'occupazione, anche attraverso l'imprenditorialità e con un'attenzione particolare per le donne;*

— *la semplificazione dell'accesso al mercato del lavoro;*

— *interventi di riconversione professionale e riqualificazione;*

— *la riforma del servizio statale per l'impiego;*

— *la riforma delle previsioni sul mercato del lavoro;*

— *incentivi per attirare talenti stranieri nel mercato del lavoro ucraino, quali imprenditori stranieri, personale altamente qualificato e studenti.*

La tappa 7.7 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 6 del capitolo 7 (Capitale umano). La tappa 7.6 relativa all'adozione della strategia di sviluppo demografico per il periodo fino al 2040 è stata valutata positivamente nell'ambito della seconda rata (T3 2024). Sarà seguita dalla tappa 7.20 sull'adozione del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030 (prevista per il T2 2026) e dalla tappa 7.21 sull'entrata in vigore della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (prevista per il T4 2026).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della pubblicazione della strategia nella Gazzetta ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2026;

3) copia dell'ordinanza n. 92-r del 7 gennaio 2026 del gabinetto ministeriale sull'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030 e sull'approvazione del piano d'azione operativo per la sua attuazione nel periodo 2026-2028;

4) copia della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030, in allegato all'ordinanza n. 92-r del 7 gennaio 2026;

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.7.

L'obiettivo della riforma 6 del capitolo 7 (Capitale umano) è contribuire al funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine, il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato l'ordinanza n. 92-r del 7 gennaio 2026 sull'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030 e sull'approvazione del piano d'azione operativo per la sua attuazione nel periodo 2026-2028 (di seguito «strategia»). La strategia è allegata all'ordinanza n. 92-r approvata ed è accompagnata dal piano operativo per il periodo 2026-2028.

La strategia mira a semplificare l'accesso al mercato del lavoro tramite la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di segmenti chiave della popolazione. A tal fine introduce un pacchetto integrato di riforme volto a: ridurre al minimo le lacune in termini di informazioni tra le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro; accelerare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; rendere i percorsi occupazionali più chiari, più rapidi e più inclusivi. Una componente centrale di quest'approccio è l'introduzione di Obrii, sistema di informazione e analisi unificato che fungerà da sportello digitale unico per i cittadini e le imprese. Questa piattaforma consoliderà le offerte di lavoro e i CV, consentirà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro basato sulle competenze e fornirà servizi di assunzione elettronica.

La strategia mira a promuovere l'imprenditorialità come percorso fondamentale verso l'occupazione, prestando particolare attenzione al sostegno alle donne in affari. Tanto la strategia generale quanto il relativo piano operativo mirano a rafforzare l'imprenditorialità femminile attraverso misure quali: la riduzione degli ostacoli amministrativi e normativi all'avvio e alla gestione di un'impresa, in particolare per le imprese gestite da donne; l'ampliamento del sostegno finanziario e dell'accesso al capitale al fine di promuovere la crescita delle piccole e medie imprese; la valutazione dell'impatto delle politiche governative sull'imprenditoria femminile e la formulazione di raccomandazioni al fine di migliorare il sostegno mirato ed eliminare gli ostacoli sistemici.

La strategia contempla lo sviluppo di una tabella di marcia specifica per il servizio statale per l'impiego (2026-2030), che delinea un approccio graduale alle riforme istituzionali e alla modernizzazione dei servizi. Tra le iniziative chiave figurano: l'adozione di un quadro basato sulle competenze per la gestione delle risorse umane in tutte le agenzie per l'impiego al fine di migliorare il monitoraggio delle prestazioni e garantire che le squadre raggiungano gli obiettivi in materia di efficacia dei servizi; l'aggiornamento dei programmi di formazione al fine di migliorare sistematicamente le competenze dei dirigenti e del personale in linea con l'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro; il rafforzamento della cooperazione tra agenzie, sotto la guida del Centro statale per l'impiego, al fine di migliorare il coordinamento con gli altri organismi governativi e gli operatori della professione in prima linea.

Ai fini di un mercato del lavoro adeguato alle esigenze future, la strategia propone riforme per prevedere la domanda di lavoro e attrarre talenti internazionali, compresi imprenditori, lavoratori qualificati e studenti stranieri. Questa pratica prevede di: l'istituzione di un solido sistema di analisi e previsione della domanda di lavoro, utilizzando la raccolta standardizzata di dati, analisi e indicatori, secondo una ripartizione per età, genere e località; l'introduzione di un modello di previsione economica con un orizzonte a 5-10 anni, che tenga conto delle tendenze macroeconomiche, dei cambiamenti demografici e dei cambiamenti settoriali.

Infine la strategia utilizzerà una combinazione di strumenti promozionali, normativi e digitali, tra cui: campagne di sensibilizzazione mirate; promozione a livello internazionale dell'istruzione e della ricerca ucraine al fine di attrarre studenti e accademici stranieri; studi analitici e una tabella di marcia sulla gestione della migrazione di manodopera, unitamente a revisioni periodiche dell'elenco delle professioni e delle qualifiche ammissibili all'immigrazione, compresi percorsi verso il soggiorno permanente.

Nell'ambito della decisione di esecuzione (UE) 2026/1204 del Consiglio, del 28 maggio 2026, che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale della settima rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina e modifica la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447, questa tappa è stata presa in considerazione come fattore attenuante, conformemente alla metodologia di valutazione del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina, unicamente ai fini dell'applicazione di tale decisione. La valutazione di questa tappa non è cambiata dall'adozione di tale decisione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 7.12

Tappa: Investimenti pari ad almeno 300 milioni di EUR nell'istruzione

Riforma/Investimento: Investimento 1. Investimenti nell'istruzione

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.12 come segue:

Relazione interinale del governo (o relazione della tesoreria di Stato) attestante che nel bilancio dello Stato per il 2024 e per il 2025 le amministrazioni pubbliche hanno preventivato, in particolare a livello regionale e locale (nel quadro della tappa 9.7), almeno 300 milioni di EUR (in equivalenti UAH) per migliorare l'accesso a un'istruzione sicura e di qualità, compresa l'istruzione prescolare in linea con la nuova normativa in materia, tra l'altro per quanto segue:

— *ripari e condizioni sicure negli istituti di istruzione;*

— *autobus scolastici;*

— *metodi didattici moderni, anche grazie alla digitalizzazione;*

— *materiali e attrezzature per gli istituti scolastici;*

— *nutrizione di qualità;*

— *istituzione di seminari e laboratori negli istituti di istruzione;*

— *miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici scolastici.*

La tappa 7.12 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione dell'investimento 1 del capitolo 7 (Capitale umano). È seguita dalla tappa 7.13 (prevista per il T3 2027) sugli investimenti pari ad almeno 650 milioni di EUR nell'istruzione.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 3460-IX, del 9 novembre 2023, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2024» e dei relativi allegati;

3) copia della legge ucraina n. 4059-IX, del 19 novembre 2024, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2025» e dei relativi allegati;

4) copia della risoluzione n. 925 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 30 novembre 2016, per BP 2211210 VEC nel 2024 e BP 2211800 VEC nel 2025;

5) copia della risoluzione n. 419 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 28 aprile 2023, per BP 2211310 ripari nel 2024 e BP 2211810 ripari nel 2025;

6) copia della risoluzione n. 418 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 28 aprile 2023, per BP 2211320 autobus nel 2024 e BP 2211830 autobus nel 2025;

7) copia della risoluzione n. 120 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 16 febbraio 2022, per BP 2211330 mense nel 2025;

8) copia della risoluzione n. 237 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 4 aprile 2018, per BP 2211230 NUS;

9) copia della risoluzione n. 1554 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 31 dicembre 2024, per BP 2211850 NUS nel 2025;

10) copia della risoluzione n. 1530 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 30 dicembre 2024, per BP 2211840 protezione antincendio;

11) copia della risoluzione n. 1477 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 30 dicembre 2022, per BP 3511280 ripari e autobus e della risoluzione n. 1392 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 29 ottobre 2025, entrate in vigore con l'ordinanza n. 1308 del ministero dell'Istruzione e della scienza dell'Ucraina, dell'11 settembre 2024, e con l'ordinanza n. 1310 del ministero dell'Istruzione e della scienza dell'Ucraina, dell'11 settembre 2024;

12) copia del modulo di rendicontazione relativo alla sottosezione II.1 «Spesa secondo la classificazione del programma di spese e prestiti di bilancio dello Stato» della sezione II «Spesa» della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato dell'Ucraina, per gli esercizi 2024 e 2025 della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato dell'Ucraina, approvata con ordinanza n. 41 del ministero delle Finanze dell'Ucraina, del 30 gennaio 2018;

13) copia del modulo di rendicontazione «Informazioni sull'attuazione degli indicatori intergovernativi di trasferimento (altri contributi e sovvenzioni) dal bilancio dello Stato ucraino ai bilanci locali» per il 2024 e il 2025 della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino, approvata con ordinanza n. 41 del ministero delle Finanze ucraino, del 30 gennaio 2018;

14) copia dei calcoli tecnici semplificati;

15) copia dell'elenco delle ordinanze del ministero dell'Istruzione e della scienza dell'Ucraina o di altre decisioni che definiscono l'elenco dei progetti da finanziare nell'ambito del rispettivo programma di bilancio;

16) copia dell'elenco di tutti i progetti attuati nell'ambito del rispettivo programma di bilancio;

17) copia dell'elenco dei progetti attuati nell'ambito del rispettivo programma di bilancio e dei relativi appalti.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.12.

L'obiettivo della riforma 1 del capitolo 7 (capitale umano) è migliorare l'accesso a un'istruzione pubblica sicura e di qualità.

A tal fine i bilanci dello Stato ucraino per il 2024 e il 2025 hanno stanziato e attuato una serie di programmi di bilancio dedicati specificamente agli investimenti in un'istruzione sicura, accessibile e di qualità a livello regionale e locale. Tali programmi hanno riguardato, tra l'altro, lo sviluppo di ripari e misure di protezione antincendio negli istituti di istruzione, l'acquisto di autobus scolastici, la modernizzazione delle mense, la fornitura di materiali e attrezzature per l'insegnamento e l'apprendimento nell'ambito della riforma della «New Ukrainian School» e il potenziamento di seminari e laboratori negli istituti di istruzione professionale, comprese misure relative all'efficienza energetica, alla sicurezza e all'inclusività.

Nel complesso, il volume totale delle spese dichiarate nell'ambito di questi programmi di bilancio dedicati ammontava a 4,64 miliardi di UAH (107 milioni di EUR) nel 2024 e a 11,42 miliardi di UAH (244 milioni di EUR) nel 2025, corrispondenti a un investimento combinato di circa 16,06 miliardi di UAH (351 milioni di EUR) nei due anni superiore all'obiettivo minimo di 300 milioni di EUR stabilito nella tappa 7.12. Poiché l'Ucraina ha dichiarato solo spese verificate e la verifica è ancora in corso, è opportuno osservare che tale importo potrebbe salire a circa 17,38 miliardi di UAH (380 milioni di EUR).

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 7.14

Tappa: Investimenti pari ad almeno 200 milioni di EUR nell'assistenza sanitaria

Riforma/Investimento: Investimento 2. Investimenti nell'assistenza sanitaria

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.14 come segue:

Relazione interinale del governo (o relazione della tesoreria di Stato) attestante che nel bilancio dello Stato per il 2024 e per il 2025 le amministrazioni pubbliche hanno preventivato, in parte a livello regionale (nel quadro della tappa 9.7), almeno 200 milioni di EUR (in equivalenti UAH) per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria, tra l'altro per quanto segue:

— *attrezzature di laboratorio per analisi microbiologiche, chimiche e fisiche;*

— *ripari e misure di sicurezza per le strutture sanitarie;*

— *attrezzature ospedaliere per analisi mediche, interventi chirurgici e cura dei pazienti;*

— *strutture e infrastrutture dell'assistenza sanitaria;*

— *sistemi informatici per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi sanitari.*

La tappa 7.14 costituisce la prima tappa nell'attuazione dell'investimento 2 del capitolo 7 (Capitale umano). Sarà seguita dalla tappa 7.15 (prevista per il T3 2027) sugli investimenti pari ad almeno 400 milioni di EUR nell'assistenza sanitaria.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 3460-IX, del 9 novembre 2023, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2024» e dei relativi allegati;

3) copia della legge ucraina n. 4059-IX, del 19 novembre 2024, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2025» e dei relativi allegati;

4) copia della legge ucraina n. 4695-IX, del 3 dicembre 2025, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2026» e del relativo allegato;

5) copia della risoluzione n. 1886 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 24 dicembre 2019, per BP 2308060;

6) copia della risoluzione n. 298 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 marzo 2011, per BP 2301400;

7) copia della risoluzione n. 374 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 2 aprile 2024, per BP 2311590;

8) copia della risoluzione n. 73 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 23 gennaio 2024, per BP 2311500;

9) copia della risoluzione n. 289 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 15 marzo 2024, per BP 2301060;

10) copia della risoluzione n. 1121 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 27 novembre 2019, per BP 2301040;

11) copia della risoluzione n. 271 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 7 marzo 2025, per BP 2301800;

12) copia della risoluzione n. 312 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 18 marzo 2025, per BP 2311800;

13) copia della risoluzione n. 312 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 18 marzo 2025, (come modificata);

14) copia dell'ordinanza n. 2195 del ministero della Salute dell'Ucraina, del 30 dicembre 2024, per BP 2301170 e del relativo allegato;

15) copia dell'ordinanza n. 2192 del ministero della Salute dell'Ucraina, del 30 dicembre 2024, per BP 230110 e del relativo allegato;

16) copia del passaporto n. 39 dell'Accademia nazionale delle scienze dell'Ucraina, del 22 maggio 2024, per BP 6561190 e del relativo allegato;

17) copia dell'ordinanza n. 464 del ministero della Salute, del 6 aprile 2026, per BP 2301800;

18) copia del modulo di rendicontazione sulla sottosezione II.1 «Spesa secondo la classificazione del programma di spese e prestiti di bilancio dello Stato» della sezione II «Spesa» della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino per il 2024 e il 2025 della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino, approvata con ordinanza n. 41 del ministero delle Finanze dell'Ucraina, del 30 gennaio 2018;

19) copia del modulo di rendicontazione «Informazioni sull'attuazione degli indicatori intergovernativi di trasferimento (altri contributi e sovvenzioni) dal bilancio dello Stato ucraino ai bilanci locali» per il 2024 e il 2025 della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino, approvata con ordinanza n. 41 del ministero delle Finanze ucraino, del 30 gennaio 2018;

20) copia della lettera del 15 luglio 2026 della tesoreria di Stato dell'Ucraina e del relativo allegato;

21) copia della lettera del 15 settembre 2026 della tesoreria di Stato dell'Ucraina e del relativo allegato;

22) copia dei calcoli tecnici semplificati;

23) copia dell'elenco delle ordinanze del ministero della Salute dell'Ucraina o di altre decisioni che definiscono l'elenco dei progetti da finanziare nell'ambito del rispettivo programma di bilancio;

24) copia dell'elenco di tutti i progetti attuati nell'ambito del rispettivo programma di bilancio;

25) copia dell'elenco dei progetti attuati nell'ambito del rispettivo programma di bilancio e dei relativi appalti.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.14.

L'obiettivo dell'investimento 2 nell'ambito del capitolo 7 (capitale umano) è il miglioramento del sistema di assistenza sanitaria pubblica dell'Ucraina.

A tal fine, i bilanci dello Stato ucraino per il 2024 e il 2025 hanno stanziato e attuato una serie di programmi di bilancio dedicati riguardanti, tra l'altro, la sicurezza delle strutture sanitarie e l'installazione di strutture di protezione; il ripristino, la ricostruzione e la modernizzazione di infrastrutture mediche; lo sviluppo delle cure riabilitative e delle cure mediche specializzate, comprese le cure pediatriche, la cardiologia, l'oncologia, l'educazione medica e la scienza; il sostegno alle strutture sanitarie a livello regionale e locale; la fornitura di attrezzature mediche moderne; il rafforzamento della capacità del sistema sanitario e della continuità dell'assistenza.

Le autorità ucraine hanno dichiarato spese ammissibili nell'ambito di tali programmi di bilancio pari a 4,33 miliardi di UAH (100 milioni di EUR) nel 2024 e a 4,10 miliardi di UAH (87 milioni di EUR) nel 2025, corrispondenti a un totale di circa 8,43 miliardi di UAH (187 milioni di EUR) nel biennio.

L'attuazione dei suddetti programmi di bilancio è proseguita nel 2026, come richiesto dalla tappa 7.15, che esige investimenti pari ad almeno 400 milioni di EUR nell'assistenza sanitaria. A tale riguardo il bilancio dello Stato ucraino per il 2026 ha attuato programmi di bilancio dedicati alle infrastrutture e alle strutture sanitarie per 4,12 miliardi di UAH (circa 81 milioni di EUR).

Le informazioni sui progetti e sugli appalti collegati sono raccolte su base trimestrale; la spesa totale dichiarata per i primi sei mesi del 2026 per la quale tali informazioni possono essere fornite ammontava a 597 milioni di UAH (circa 12 milioni di EUR). Di conseguenza, ai fini della valutazione positiva la Commissione considera valide solo le spese pari a 12 milioni di EUR, corrispondenti a un totale di circa 9 miliardi di UAH (199 milioni di EUR). Sebbene vi sia uno scostamento minimo dalle risorse finanziarie pertinenti per l'attuazione della tappa 7.14, la documentazione a riprova presentata dimostra la prosecuzione dell'attuazione del pertinente investimento nel settore sanitario nel periodo successivo e conferma il conseguimento sostanziale dell'obiettivo politico perseguito dalla tappa. Su tale base la tappa 7.14 può essere considerata conseguita in modo soddisfacente.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 7.18

Tappa: Investimenti pari ad almeno 200 milioni di EUR per offrire alloggi a veterani con disabilità dei gruppi I e II, familiari di veterani deceduti e sfollati interni

Riforma/Investimento: Investimento 5. Investimenti nell'offerta di alloggi a gruppi vulnerabili della popolazione

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.18 come segue:

Relazione interinale del governo (o relazione della tesoreria di Stato) attestante che nel bilancio dello Stato per il 2024 e per il 2025 le amministrazioni pubbliche hanno preventivato almeno 200 milioni di EUR (in equivalenti UAH) per fornire alloggi a:

— *persone con disabilità dei gruppi I-II che hanno difeso l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina;*

— *familiari di difensori deceduti;*

— *sfollati interni che hanno difeso l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina e loro familiari.*

La tappa 7.18 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione dell'investimento 5 del capitolo 7 (Capitale umano). È seguita dalla tappa 7.16 (prevista per il T3 2027) sugli investimenti pari ad almeno 350 milioni di EUR nelle infrastrutture sociali.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della legge ucraina n. 3460-IX, del 9 novembre 2023, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2024» e dei relativi allegati;

3) copia della legge ucraina n. 4059-IX, del 19 novembre 2024, «sul bilancio dello Stato ucraino per il 2025» e dei relativi allegati;

4) copia dell'ordinanza n. 1146-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 19 novembre 2024, per BP 1511040 e BP 1511050;

5) copia dell'ordinanza n. 1285-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 20 dicembre 2024, per BP 1511040 e BP 1511050;

6) copia dell'ordinanza n. 1313-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 26 novembre 2025, per BP 1511800;

7) copia dell'ordinanza n. 1433-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 dicembre 2025, per BP 1511800;

8) copia dell'ordinanza n. 1473-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 23 dicembre 2025, per BP 1511800;

9) copia della risoluzione n. 719 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 19 ottobre 2016, per BP 1511040 e BP 1511800;

10) copia della risoluzione n. 280 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 18 aprile 2018, per BP 1511050;

11) copia dei calcoli tecnici semplificati;

12) copia del modulo di rendicontazione relativo alla sottosezione II.1 «Spesa secondo la classificazione del programma delle spese e dei prestiti di bilancio dello Stato» della sezione II «Spesa» della «relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino», per gli esercizi 2024 e 2025 della relazione sull'esecuzione del bilancio dello Stato ucraino, approvata con ordinanza n. 41 del ministero delle Finanze dell'Ucraina, del 30 gennaio 2018.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.18.

L'obiettivo dell'investimento 5 del capitolo 7 (capitale umano) è il miglioramento dell'accesso ad alloggi a prezzi abbordabili e il miglioramento della qualità e dell'accessibilità degli alloggi, con particolare attenzione per veterani e disabili, loro familiari e sfollati interni.

A tal fine il bilancio dello Stato ucraino per il 2024 e il 2025 ha stanziato e attuato una serie di programmi di bilancio specifici destinati specificamente ai gruppi vulnerabili, vale a dire: persone con disabilità dei gruppi I o II che hanno difeso l'Ucraina; familiari di difensori caduti o deceduti; veterani sfollati interni che hanno difeso l'Ucraina, fatti salvi i pertinenti obblighi di legge in materia di ammissibilità e registrazione degli alloggi.

Nel complesso il volume totale delle spese è stato pari a 9,82 miliardi di UAH (226 milioni di EUR) nel 2024 e a 6,48 miliardi di UAH (138 milioni di EUR) nel 2025, il che corrisponde a un totale di circa 16,3 UAH (364 milioni di EUR) nei due anni, superando l'obiettivo minimo di 200 milioni di EUR stabilito nella tappa 7.18.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 7.20

Tappa: Adozione del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030

Riforma/Investimento: Riforma 6. Miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.20 come segue:

«Adozione e pubblicazione sul sito web del gabinetto ministeriale del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030».

La tappa 7.20 costituisce la terza tappa nell'attuazione della riforma 6 del capitolo 7 (Capitale umano) riguardante l'adozione del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030. È stata preceduta dalla tappa 7.6 (Adozione della strategia di sviluppo demografico per il periodo fino al 2040), che è stata valutata positivamente nel T3 2024, e dalla tappa 7.7 (Adozione della strategia per l'occupazione della popolazione), che è stata valutata positivamente nel T2 2026. Sarà seguita dalla tappa 7.21, riguardante l'entrata in vigore della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della pubblicazione della strategia nella Gazzetta ufficiale n. 116 del 3 giugno 2026;

3) copia dell'ordinanza n. 504-p del 27 maggio 2026 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina sull'approvazione del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030;

4) copia del «piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030» quale allegato all'ordinanza n. 504-p, del 27 maggio 2026.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.20.

L'obiettivo della riforma 6 del capitolo 7 (Capitale umano) è contribuire al funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato l'ordinanza n. 504-p, del 27 maggio 2026, sull'approvazione del piano operativo di misure per l'attuazione nel 2026-2028 della strategia nazionale per superare il divario retributivo di genere per il periodo fino al 2030, («piano operativo»). Il piano operativo è allegato all'ordinanza n. 504-p approvata.

Il piano operativo per il periodo 2026-2028 definisce un quadro strutturato e pertinente alle politiche volto a promuovere la parità di genere, con particolare attenzione alla parità di retribuzione, alla partecipazione al mercato del lavoro, all'inclusione scolastica e all'accesso ai sistemi di educazione e cura della prima infanzia. Le misure previste corrispondono agli impegni presi a livello internazionale ed europeo nei settori interessati.

Nell'ambito della decisione di esecuzione (UE) 2026/2230 del Consiglio, del 24 settembre 2026, che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale dell'ottava rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina, questa tappa è stata presa in considerazione come fattore attenuante, conformemente alla metodologia di valutazione del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina, unicamente ai fini dell'applicazione di tale decisione. La valutazione di questa tappa non è cambiata dall'adozione di tale decisione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 8.12

Tappa: Adozione di modifiche della risoluzione sulla designazione dell'istituto nazionale unico di metrologia

Riforma/Investimento: Riforma 5. Armonizzazione della normativa e degli standard con quelli dell'UE

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 8.12 come segue:

«Adozione di modifiche della risoluzione n. 330 del gabinetto ministeriale, del 27 maggio 2015, sulla designazione di un istituto nazionale unico di metrologia - impresa statale "Centro statale panucraino di scienza e produzione per la normazione, la metrologia, la certificazione e la protezione dei consumatori" (impresa statale "Ukrmetrteststandard", Kiev).»

La tappa 8.12 costituisce la terza e ultima tappa nell'attuazione della riforma 5 del capitolo 8 (contesto imprenditoriale). È stata preceduta dalla tappa 8.7 riguardante l'adozione della risoluzione per il ripristino delle misure di vigilanza del mercato e il controllo dei prodotti non alimentari (T4 2024) e dalla tappa 8.8 relativa all'adozione di norme armonizzate per tre gruppi di prodotti industriali (T3 2025).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione n. 1055 del gabinetto ministeriale «sulle modifiche del paragrafo 1 della risoluzione n. 330 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina del 27 maggio 2015», del 19 agosto 2026.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 8.12.

L'obiettivo della riforma 5 del capitolo 8 (contesto imprenditoriale) è ripristinare misure di vigilanza del mercato e agevolare l'adozione di norme e standard dell'Unione in Ucraina, in particolare nei settori dei prodotti industriali.

Con l'adozione della risoluzione n. 1055, lo status di istituto nazionale di metrologia è riconosciuto esclusivamente all'impresa statale «Centro statale panucraino di scienza e produzione per la normazione, la metrologia, la certificazione e la protezione dei consumatori».

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 9.7

Tappa: Assegnazione dell'equivalente di almeno il 5 % del sostegno finanziario complessivo a fondo perduto per rispondere alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali

Riforma/Investimento: Investimento 1. Investimenti per le esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali dell'Ucraina

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 9.7 come segue:

Relazione interinale attestante che l'equivalente di almeno il 5 % del sostegno finanziario a fondo perduto è stato assegnato alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali dell'Ucraina, in particolare le autonomie locali.

La tappa 9.7 costituisce la prima tappa nell'attuazione dell'investimento 1 del capitolo 9. È seguita dalla tappa 9.8 che richiede l'assegnazione di almeno il 20 % del sostegno finanziario complessivo a fondo perduto per rispondere alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali (entro il T3 2027).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) moduli di rendicontazione su «Informazioni sull'attuazione degli indicatori intergovernativi di trasferimento (altri contributi e sovvenzioni) dal bilancio dello Stato ucraino ai bilanci locali» per il 2024 e il 2025, presentati come documentazione a riprova per le tappe 7.12 e 7.14;

3) elenco dei progetti e dei programmi di bilancio finanziati nel periodo 2024-2025 e dichiarati come progetti e programmi che hanno contribuito alla tappa 9.7, compresi gli importi effettivi dei finanziamenti in UAH e in EUR.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 9.7.

L'obiettivo dell'investimento 1 del capitolo 9 (decentramento e politica regionale) è il sostegno alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali dell'Ucraina, in particolare le autonomie locali.

La tappa 9.7 richiede una relazione interinale attestante che l'equivalente di almeno il 5 % del sostegno finanziario a fondo perduto nell'ambito del pilastro I è stato assegnato a tali scopi per il 2024 e il 2025. Sulla base dei 5,27 miliardi di EUR di sostegno finanziario a fondo perduto nell'ambito del pilastro I, l'importo minimo corrispondente al requisito del 5 % è pari a 263,5 milioni di EUR.

La documentazione a riprova presentata dalle autorità ucraine dimostra che, nel periodo 2024-2025, i finanziamenti che hanno contribuito alla tappa 9.7 sono stati erogati attraverso tre meccanismi.

In primo luogo, i trasferimenti dal bilancio dello Stato ai bilanci regionali e locali hanno finanziato investimenti nelle infrastrutture per l'istruzione e la sanità. Tali progetti riguardavano, tra l'altro, la New Ukrainian School, gli autobus scolastici, i sistemi di protezione antincendio, le strutture e i ripari per la protezione civile, la modernizzazione delle mense scolastiche, le infrastrutture per l'istruzione professionale, le condizioni di sicurezza nelle strutture sanitarie e i progetti di investimento pubblico nel settore sanitario. I finanziamenti effettivi attraverso tale meccanismo sono ammontati a 5,39 miliardi di UAH (124 milioni di EUR) nel 2024 e a 13,16 miliardi di UAH (281 milioni di EUR) nel 2025, corrispondenti a un totale di 18,55 miliardi di UAH (405,1 milioni di EUR).

In secondo luogo, sono stati erogati finanziamenti direttamente per progetti di investimento pubblico attuati a livello regionale e locale, compresi progetti di riabilitazione e per le infrastrutture dell'assistenza sanitaria e investimenti nella resilienza dei centri regionali per il controllo e la prevenzione delle malattie, quali riparazioni, infrastrutture di approvvigionamento idrico e sistemi di riscaldamento autonomi. I finanziamenti nell'ambito di tale meccanismo sono ammontati a 117,42 milioni di UAH (2,70 milioni di EUR) nel 2024 e a 358,35 milioni di UAH (7,66 milioni di EUR) nel 2025, corrispondenti a un totale di 475,77 milioni di UAH (10,4 milioni di EUR).

In terzo luogo, le attrezzature mediche sono state acquistate a livello centrale e successivamente distribuite alle istituzioni dell'assistenza sanitaria nelle regioni sulla base delle esigenze e delle richieste individuate. Il valore delle attrezzature finanziate nell'ambito di tale meccanismo è ammontato a 896,50 milioni di UAH (20,63 milioni di EUR) nel 2024 e a 711,07 milioni di UAH (15,2 milioni di EUR) nel 2025, corrispondenti a un totale di 1,61 miliardi di UAH (35,8 milioni di EUR). Sebbene gli appalti siano stati condotti a livello centrale, le attrezzature sono state destinate alle infrastrutture dell'assistenza sanitaria nelle regioni e hanno risposto alle esigenze individuate a livello subnazionale in materia di ripresa, ricostruzione e modernizzazione. Si possono pertanto prendere in considerazione ai fini della tappa 9.7.

Nel complesso, i tre meccanismi hanno portato al finanziamento di 6,40 miliardi di UAH (147 milioni di EUR) nel 2024 e di 14,22 miliardi di UAH (304,4 milioni di EUR) nel 2025. Il finanziamento totale che ha contribuito alle esigenze di ripresa, ricostruzione e modernizzazione delle autorità subnazionali ucraine nel periodo 2024-2025 è ammontato pertanto a circa 20,63 miliardi di UAH (451 milioni di EUR).

La documentazione a riprova indica i programmi di bilancio, i settori di investimento, i progetti e i beneficiari pertinenti. Dimostra che il finanziamento è stato destinato a investimenti che rispondevano alle esigenze regionali e locali, comprese le autonomie locali.

La Commissione ritiene che le spese coperte dai tre meccanismi rientrino nell'ambito della ripresa, della ricostruzione e della modernizzazione ai fini della tappa 9.7, in quanto sostengono la costruzione, la ricostruzione, il ripristino, la modernizzazione, l'equipaggiamento e la resilienza delle infrastrutture e dei servizi pubblici a livello subnazionale.

Le prove riguardano l'effettiva esecuzione del finanziamento e del bilancio piuttosto che le sole assegnazioni di bilancio e dimostrano pertanto che l'assegnazione minima richiesta nell'ambito della tappa 9.7 si è concretizzata.

I 451 milioni di EUR comunicati nell'ambito dei tre meccanismi corrispondono a circa l'8,6 % dei 5,27 miliardi di EUR di sostegno finanziario a fondo perduto nell'ambito del pilastro I. Superano pertanto il requisito del 5 %, corrispondente a 263,5 milioni di EUR, di circa 187,8 milioni di EUR, pari a 3,6 punti percentuali.

Sulla base della documentazione a riprova fornita, la Commissione ritiene che il requisito della tappa 9.7 sia stato soddisfatto in modo soddisfacente. Le assegnazioni documentate ammontano a 451 milioni di EUR, pari a circa l'8,6 % dei 5,27 miliardi di EUR di sostegno finanziario a fondo perduto nell'ambito del pilastro I, e superano pertanto la soglia del 5 % richiesta, che è pari a 263,5 milioni di EUR.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 10.3

Tappa: Entrata in vigore della normativa intesa a migliorare le procedure autorizzative per gli investimenti nelle energie rinnovabili
Riforma/Investimento: Riforma 2. Miglioramento del quadro normativo per promuovere l'energia da fonti rinnovabili e garantire la stabilità di funzionamento del sistema energetico
Modo di finanziamento: prestito
Contesto L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 10.3 come segue: *«Entrata in vigore della normativa sull'abbreviazione delle procedure autorizzative per gli investimenti nelle energie rinnovabili in linea con le norme dell'Unione recepite nella Comunità dell'energia come raccomandazione 2024/1/MC-EnC del Consiglio ministeriale, dell'11 dicembre 2024, sull'accelerazione della diffusione dei progetti di energia rinnovabile e sull'attuazione del principio "l'efficienza energetica al primo posto" ("raccomandazione 2024/1/MC-EnC").»* La tappa 10.3 costituisce la terza e ultima tappa della riforma 2. È stata preceduta dalla tappa 10.2, che richiede l'introduzione di un quadro basato sul mercato per l'energia da fonti rinnovabili in linea con le norme dell'Unione, e dalla tappa 10.4, relativa all'approvazione di una tabella di marcia per la separazione del sovrapprezzo per l'energia rinnovabile dalla tariffa di trasmissione.
Documentazione a riprova 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio; 2) copia della legge n. 4963-IX, del 2 settembre 2026.
Analisi La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 10.3. L'obiettivo generale di questa riforma è aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico dell'Ucraina semplificando e abbreviando le procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile.

Per conseguire questa tappa, il 2 settembre 2026 è stata adottata la legge n. 4963-IX. La legge n. 4963-IX/2026 semplifica e abbrevia le procedure autorizzative per i progetti di energia rinnovabile, in conformità della raccomandazione 2024/1/MC-EnC del Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia, dell'11 dicembre 2024, che raccomanda all'Ucraina di preparare i prerequisiti giuridici e istituzionali per l'attuazione degli articoli 15 ter, 15 quater, 15 quinquies, 15 sexies, 16, 16 bis, 16 ter, 16 quater, 16 quinquies, 16 sexies e 16 septies della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (di seguito «direttiva sulle energie rinnovabili»), modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413. La legge n. 4963-IX, del 2 settembre 2026, recepisce nella legislazione nazionale tutte le disposizioni summenzionate, modificando la legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, «sulle fonti energetiche alternative». In particolare:

— il nuovo articolo 9^{9}nonies della legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, recepisce l'articolo 15 ter della direttiva sulle energie rinnovabili, imponendo agli organi esecutivi operanti a livello centrale responsabili della formulazione e dell'attuazione della politica statale nel settore dell'energia elettrica di procedere a un esercizio di mappatura coordinata al fine di individuare il potenziale nazionale e le superfici disponibili per l'installazione degli impianti di produzione di energia rinnovabile, e delle relative infrastrutture, necessari per conseguire l'obiettivo del piano nazionale per l'energia e il clima e soddisfare il contributo nazionale agli obiettivi della Comunità dell'energia.

— Il nuovo articolo 9^{10} della legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, ha recepito nella legislazione nazionale gli articoli 15 quater e 15 quinquies della direttiva sulle energie rinnovabili, imponendo al gabinetto ministeriale dell'Ucraina, tenendo conto del suddetto esercizio di mappatura, di approvare uno o più piani che individuino zone di accelerazione per le energie rinnovabili per uno o più tipi di energie da fonti rinnovabili, ossia zone in cui le procedure autorizzative saranno accelerate e semplificate. I piani saranno l'oggetto di una valutazione ambientale strategica e comprenderanno le misure di mitigazione necessarie per ridurre e/o prevenire danni all'ambiente. In linea con l'articolo 9 della legge n. 2354-VIII, del 20 marzo 2018, sulla valutazione ambientale strategica, la consultazione pubblica costituisce una fase obbligatoria del processo di valutazione ambientale strategica. I piani saranno pubblicati sul portale web statale unificato dei dati aperti e riesaminati periodicamente, in particolare in sede di revisione e aggiornamento del piano nazionale per l'energia e il clima.

— I nuovi articoli 14^{2} e 14^{10} della legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, hanno recepito nella legislazione nazionale gli articoli 16 e 16 septies della direttiva sulle energie rinnovabili, definendo i principi fondamentali delle procedure di rilascio delle autorizzazioni e stabilendo il principio dell'interesse pubblico prevalente dei progetti relativi alla produzione di energia.

— I nuovi articoli 14^{5} e 14^{6} della legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, hanno recepito nella legislazione nazionale gli articoli 16 bis e 16 ter della direttiva sulle energie rinnovabili, stabilendo termini per ultimare le procedure autorizzative per i progetti situati all'interno e all'esterno delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili, in linea con la direttiva sulle energie rinnovabili, e semplificando le procedure autorizzative per i progetti situati nelle zone di accelerazione per le energie rinnovabili.

— I nuovi articoli 14^{7}, 14^{8} e 14^{9} della legge n. 555-IV, del 24 marzo 2003, hanno recepito nella legislazione nazionale gli articoli 16 quater, 16 quinquies e 16 sexies della direttiva sulle energie rinnovabili, che stabiliscono norme specifiche per i progetti di revisione della potenza degli impianti, per l'installazione di apparecchiature per l'energia solare e di pompe di calore.

La legge n. 4963-IX, del 2 settembre 2026, è entrata in vigore il 1º ottobre 2026, ossia il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale n. 190 del 30 settembre 2026.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 10.19

Tappa: Preparazione del mandato per un audit da parte di terzi della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici per quanto riguarda l'integrità e la solidità dei suoi processi finanziari e decisionali

Riforma/Investimento: Riforma 5. Garantire l'indipendenza della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 10.19 come segue:

Preparazione del mandato per un audit da parte di terzi della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici per quanto riguarda l'integrità e la solidità dei suoi processi finanziari, di governance e decisionali, anche alla luce delle recenti preoccupazioni in materia di integrità e degli sviluppi nel settore dell'energia. Il mandato dovrebbe concentrarsi sugli aspetti seguenti:

— *la valutazione del processo decisionale, comprese le procedure interne di approvazione, la tracciabilità, le norme in materia di documentazione e le misure di salvaguardia a garanzia dell'integrità e trasparenza delle decisioni normative;*

— *la valutazione delle pratiche etiche, compresi la prevenzione dei conflitti di interessi, le dichiarazioni di interessi, le procedure di ricusazione e i meccanismi di responsabilità applicabili ai commissari, ai dirigenti e al personale;*

— *la valutazione del programma anticorruzione e dei meccanismi interni di conformità, compresa l'individuazione delle vulnerabilità istituzionali e dei rischi per l'integrità;*

— *la valutazione dei processi decisionali in materia finanziaria, l'assegnazione e la gestione delle risorse finanziarie e i relativi meccanismi di controllo interno, comprese la trasparenza, la tracciabilità, la responsabilità e le misure di salvaguardia contro l'uso improprio o l'influenza indebita;*

— *la valutazione della politica di comunicazione, compresa l'interazione con le autorità di regolamentazione dell'UE/della Comunità dell'energia, i partecipanti al mercato e altri meccanismi e autorità pubbliche ucraini, ai fini della trasparenza, coerenza e parità di trattamento;*

— *la valutazione della componente finanziaria, compresi l'iscrizione in bilancio, gli appalti, i controlli interni e le procedure di rendicontazione.*

Il mandato stabilisce nel dettaglio le modalità, i tempi e i costi di tale audit. Il progetto di mandato dev'essere condiviso con un elenco di potenziali prestatori di servizi.

L'audit è di natura istituzionale e orientato ai sistemi e non duplica le indagini in corso o le competenze delle autorità di contrasto, né interferisce con esse.

La tappa 10.19 costituisce la terza tappa della riforma 5. È stata preceduta dalla tappa 10.10, che richiedeva l'esenzione delle decisioni normative della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici (NEURC) dalla registrazione statale, e dalla tappa 10.11 che prevede la specificazione dello status speciale della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici. È seguita dalla tappa 10.20 che richiede il completamento di un audit da parte di terzi della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici. La tappa 10.11 non è ancora stata completata dal T2 2026.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) link al bando di gara n. 020828 pubblicato dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) il 10 agosto 2026;

3) copia del mandato per la valutazione delle pratiche organizzative e di integrità della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 10.19.

L'obiettivo generale di questa riforma è rafforzare l'indipendenza dell'ente regolatore per l'energia e provvedere al funzionamento efficace e allo sviluppo dei mercati nei settori dell'energia e dei servizi di pubblica utilità. Per completare la tappa, la commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici ha preparato il mandato per l'audit da parte di terzi, in stretta collaborazione con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Il mandato definitivo adottato è stato incluso nel bando di gara n. 020828 pubblicato dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo il 10 agosto 2026 per la selezione del consulente. Il mandato è in linea con le condizionalità della decisione di esecuzione del Consiglio. In particolare il mandato:

— precisa l'ambito dell'audit, in particolare per fornire una valutazione obiettiva e basata su elementi concreti dell'integrità e della solidità dei processi interni e delle pratiche di governance della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici, individua i punti di forza, i rischi e le lacune nei meccanismi di integrità e responsabilità e formula raccomandazioni pratiche e attuabili in linea con le migliori pratiche dell'UE e le norme di regolamentazione internazionali;

— il mandato richiede una valutazione di cinque settori chiave del quadro di governance e integrità della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici, che contempli tutti i sottoinsiemi delle condizionalità inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio, vale a dire:

  — processo decisionale: valutare l'integrità e la solidità dei processi decisionali per quanto riguarda le decisioni normative e individuare i settori in cui potrebbero essere apportati miglioramenti per rafforzare la capacità istituzionale, la resilienza e l'allineamento della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici alle migliori pratiche europee e internazionali, compreso l'*acquis* dell'UE. L'audit valuterà l'efficacia delle misure di salvaguardia vigenti a garanzia dell'integrità e della trasparenza, le norme in materia di documentazione e le procedure interne di approvazione e la relativa tracciabilità;

  — pratiche etiche: valutare le norme etiche della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici e la loro effettiva attuazione. La valutazione comprenderà (tra l'altro) l'esame dei codici etici/di condotta e delle politiche interne vigenti, l'esistenza di strutture interne per garantire il rispetto di tali politiche e procedure, la valutazione delle politiche in materia di conflitti di interessi e delle pratiche di comunicazione, comprese le dichiarazioni di interessi e le procedure di ricusazione;

— programma anticorruzione: valutare la concezione e l'efficacia delle misure anticorruzione della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici, compresa l'individuazione delle vulnerabilità istituzionali e dei rischi per l'integrità;

— politica di comunicazione: valutare le pratiche di comunicazione, compresa l'interazione con le autorità di regolamentazione dell'UE/della Comunità dell'energia, i partecipanti al mercato e altri meccanismi e autorità pubbliche ucraini ai fini della trasparenza, coerenza e parità di trattamento dei portatori di interessi;

— componente finanziaria (processo decisionale, bilancio e rendicontazione): valutare la governance finanziaria e il processo decisionale, i processi di bilancio e le pratiche di rendicontazione della commissione nazionale di regolazione per l'energia e i servizi pubblici. La valutazione esaminerà inoltre l'impatto degli obblighi di approvazione esterna da parte del ministero delle Finanze ucraino e della commissione per i bilanci del parlamento ucraino; analizzare l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi; valutare i controlli interni e i meccanismi di vigilanza finanziaria, anche contro l'uso improprio e l'influenza indebita, e la relativa efficacia;

— il mandato comprende una descrizione delle modalità di attuazione, dei tempi e dei costi indicativi dell'audit (sezioni B, C, D, E, F) e precisa che l'audit sarà di natura **istituzionale e orientato ai sistemi** e non duplicherà le indagini in corso o le competenze delle autorità di contrasto né interferirà con esse;

— infine è stato indetto un concorso pubblico per la selezione del revisore, garantendo in tal modo l'accesso al mandato a una pluralità di prestatori di servizi.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 12.9

Tappa: Investimenti pari ad almeno 30 milioni di EUR in operazioni di sminamento di terreni agricoli

Riforma/Investimento: Investimento 1. Investimenti in operazioni di sminamento

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 12.9 come segue:

Relazione interinale del governo (o relazione della tesoreria di Stato) attestante che nel bilancio dello Stato per il 2024 e per il 2025 le amministrazioni pubbliche hanno preventivato almeno 30 milioni di EUR (in equivalenti UAH) per lo sminamento di terreni agricoli.

La tappa 12.9 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione dell'investimento 1 del capitolo 12 (settore agroalimentare). È seguita dalla tappa 12.10 (prevista per il T3 2027) sugli investimenti, pari ad almeno 100 milioni di EUR in operazioni di sminamento di terreni agricoli.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione n. 284 del gabinetto ministeriale, del 12 marzo 2024, «procedura per l'utilizzo dei fondi previsti nel bilancio dello Stato per lo sminamento umanitario»;

3) copia dell'ordinanza n. 11242 del ministero dell'Economia, del 2 maggio 2024, che approva il passaporto del programma di bilancio 1201420 per il 2024;

4) copia dell'ordinanza n. 1186 del ministero dell'Economia, del 13 febbraio 2025, che approva il passaporto del programma di bilancio 1201420 per il 2025;

5) copia della relazione sull'attuazione del programma di bilancio 1201420 per il 2024;

6) copia della relazione sull'attuazione del programma di bilancio 1201420 per il 2025;

7) copia della relazione della tesoreria sul programma di bilancio 1201420 per il 2024 e il 2025;

8) copia di un elenco di contratti per l'attuazione della tappa 12.9.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 12.9.

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere i proprietari o utilizzatori di terreni agricoli nelle attività di sminamento.

Le prove fornite dimostrano che i bilanci dello Stato per il 2024 e il 2025 comprendevano il programma di bilancio 1201420 «*Compensazione delle spese per lo sminamento umanitario di terreni agricoli*». La risoluzione n. 284, del 12 marzo 2024, ha stabilito le procedure amministrative per l'attuazione del programma, compresi i criteri di ammissibilità e le modalità di attuazione, e limita il sostegno allo sminamento dei terreni agricoli. Nel 2025 e nel 2026 sono state apportate modifiche alla risoluzione per aumentare l'efficienza dell'attuazione del programma.

Le autorità ucraine hanno comunicato una spesa totale di 1 583 milioni di UAH (34,4 milioni di EUR) nell'ambito del programma nel 2024 e nel 2025, che è stata suddivisa fra 120 contratti. La cifra comprende:

— nel 2024, un totale di 356 milioni di UAH (8,2 milioni di EUR) in spese distribuito fra 17 contratti;

— nel 2025, un totale di 1 227 milioni di UAH (26,2 milioni di EUR) in spese distribuito fra 103 contratti.

Al momento della rendicontazione, 101 di tali contratti, per una spesa di 1 182 milioni di UAH (25,8 milioni di EUR), sono stati completati, mentre 19 contratti, per un importo di 401 milioni di UAH (8,6 milioni di EUR), sono ancora in fase di attuazione.

Nell'ambito dei contratti completati e dei contratti in corso di attuazione dal 2024 e dal 2025 è stato impegnato complessivamente un importo di 34,4 milioni di EUR da spendere per lo sminamento dei terreni agricoli. Ciò supera l'obiettivo minimo di 30 milioni di EUR e corrisponde a circa il 115 % dell'obiettivo. Il requisito quantitativo della tappa è pertanto soddisfatto.

Il programma sostiene le attività degli agricoltori per lo sminamento dei terreni agricoli. Le autorità ucraine hanno dichiarato un totale di 120 contratti e 87 beneficiari unici (proprietari e utilizzatori di terreni agricoli). I contratti riguardano la bonifica di un totale di 20 789,7 ettari di terreni agricoli, di cui 17 338 ettari erano già stati bonificati al momento della rendicontazione.

Su tale base, la documentazione a riprova fornita dimostra che i requisiti della tappa 12.9 sono stati conseguiti.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 14.4

Tappa: Entrata in vigore dell'atto giuridico sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica, in linea con i principi del regolamento (UE) 2024/1183

Riforma/Investimento: Riforma 2. Digitalizzazione dei servizi pubblici

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 14.4 come segue:

Entrata in vigore di un atto giuridico sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica in Ucraina quale componente fondamentale dell'infrastruttura di identificazione elettronica nazionale, in linea con i principi del regolamento (UE) 2024/1183. L'atto giuridico riguarda in particolare:

— *l'istituzione di un moderno sistema di identificazione elettronica in Ucraina, garantendone lo sviluppo sostenibile;*

— *la garanzia dell'interoperabilità (compatibilità tecnologica) di strumenti di identificazione elettronica, nodi intermedi di identificazione elettronica (hub) e sistemi di identificazione elettronica;*

— *la protezione delle risorse informative trattate nel sistema.*

La tappa 14.4 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 14 (Trasformazione digitale). La tappa 14.3 relativa all'adozione del piano d'azione per la digitalizzazione dei servizi pubblici fino al 2026 è stata valutata positivamente nell'ambito della quarta rata (T1 2025).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione n. 1150 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 3 novembre 2023, «sull'approvazione delle normative relative al sistema integrato di identificazione elettronica»;

3) copia della risoluzione n. 689 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, dell'11 giugno 2025, «sull'approvazione dei requisiti per il rilascio di portafogli con identificazione digitale»;

4) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1400 del 24 ottobre 2025, relativa a talune questioni concernenti l'attuazione di un progetto sperimentale sulla definizione e sull'uso di dati di identificazione elettronica e certificati elettronici di attributi che utilizzano un portafoglio con identificazione digitale come caratteristica funzionale dell'applicazione mobile Diia.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 14.4.

L'obiettivo della riforma 2 è semplificare l'interazione tra lo Stato e i cittadini tramite la digitalizzazione.

Diverse risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina costituiscono il quadro giuridico ai fini del conseguimento di questa tappa. La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1150 costituisce l'atto giuridico fondamentale che istituisce un'infrastruttura moderna di identificazione elettronica in Ucraina. La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 689 e la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1400 sono gli atti giuridici pertinenti e sono allineate ai principi di cui al regolamento (UE) 2024/1183.

La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 689 stabilisce le condizioni funzionali, tecniche e tecnologiche per il rilascio di portafogli di identità digitale, mentre la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1400 sostiene l'ulteriore sviluppo del sistema attraverso un progetto sperimentale e l'applicazione mobile Diia.

Gli atti giuridici si concentrano sulla garanzia dell'interoperabilità (compatibilità tecnologica) di strumenti di identificazione elettronica, nodi intermedi di identificazione elettronica (hub) e sistemi di identificazione elettronica imponendo ai portafogli di supportare protocolli e interfacce comuni per la definizione, lo scambio e la presentazione dei dati di identità. Un aspetto ancora più importante è dato dal fatto che le risoluzioni si concentrano sul riconoscimento dei portafogli europei di identità digitale e di determinati certificati elettronici per l'uso a livello transfrontaliero.

Infine le risoluzioni si concentrano sulla protezione delle risorse informative trattate nel sistema estendendo determinate garanzie ai portafogli di identità digitale, in particolare attraverso prescrizioni in materia di separazione e revoca dei dati personali in caso di violazioni della sicurezza. Tali garanzie comprendono il controllo dell'accesso, il monitoraggio della sicurezza, la protezione e la riservatezza delle reti, l'integrità e la disponibilità di informazioni.

Nell'ambito della decisione di esecuzione (UE) 2026/1204 del Consiglio, del 28 maggio 2026, che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale della settima rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina e modifica la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447, questa tappa è stata presa in considerazione come fattore attenuante, conformemente alla metodologia di valutazione del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina, unicamente ai fini dell'applicazione di tale decisione. La valutazione di questa tappa non è cambiata dall'adozione di tale decisione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 15.8

Tappa: Adozione della strategia di attuazione dei principi dell'economia circolare e relativo piano d'azione

Riforma/Investimento: Riforma 5. Promozione dell'economia circolare

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 15.8 come segue:

Adozione da parte del gabinetto ministeriale dell'Ucraina della strategia di attuazione dei principi dell'economia circolare e di un piano d'azione per la relativa attuazione. La strategia individua le potenzialità e gli impatti della transizione a un'economia circolare in Ucraina per 5-10 settori prioritari e catene del valore preselezionati, quali rifiuti, tessile, plastica, batterie, elettronica, agricoltura, edilizia e riparazioni, metalli e minerali.

La tappa 15.8 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 5 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente). È stata preceduta dalla tappa 15.9 sull'adozione della strategia di attuazione dei principi dell'economia circolare e relativo piano d'azione.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della strategia per lo sviluppo dell'economia circolare ucraina approvata con ordinanza n. 934-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 settembre 2026;

3) copia del piano d'azione per l'attuazione della strategia di sviluppo dell'economia circolare dell'Ucraina approvato con ordinanza n. 934-r del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 settembre 2026;

4) link alla strategia pubblicata: https://www.kmu.gov.ua/npas/pro-skhvalennia-stratehii-rozvytku-tsyrkuliarnoi-ekonomiky-ukrainy-na-period-do-2035-roku-ta-zatverdzhennia-operatsiinoho-planu-zakhodiv-z-ii-realizatsii-u-20262028-rokakh-934-170926.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 15.8.

L'obiettivo della riforma 5 è applicare i principi dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti.

La strategia indica sette settori prioritari per la transizione all'economia circolare: agricoltura; produzione e distribuzione alimentare; edilizia; industria tessile; apparecchiature elettriche ed elettroniche; industrie estrattive; metallurgia. Tratta inoltre delle catene del valore trasversali, in particolare la plastica, gli imballaggi e le batterie, in cui l'uso delle risorse, la produzione di rifiuti e il potenziale di riutilizzo, recupero e riciclaggio sono particolarmente significativi.

L'obiettivo generale è istituire entro il 2035 un modello economico circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse in Ucraina, riducendo l'uso delle risorse primarie e la produzione di rifiuti e promuovendo nel contempo il riutilizzo, la riparazione, il recupero e il riciclaggio. La strategia mira a contribuire alla ricostruzione sostenibile dell'Ucraina e alla sua integrazione nel mercato interno dell'UE attraverso l'allineamento alla legislazione e alle norme dell'UE.

Il risultato atteso è lo sviluppo di modelli di business circolari sostenibili, mercati secondari delle materie prime e catene del valore a circuito chiuso, sostenuti da un quadro normativo e istituzionale efficace allineato all'UE.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

TAPPA 15.11

Tappa: Adozione di modifiche della procedura per il monitoraggio delle acque da parte dello Stato

Riforma/Investimento: Riforma 4. Ripristino e conservazione delle risorse naturali

Modo di finanziamento: prestito

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 15.11 come segue:

Adozione di modifiche della risoluzione n. 758 del 19 settembre 2018 sulla procedura per il monitoraggio delle acque da parte dello Stato in linea con i principi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e della direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La tappa 15.11 costituisce la prima delle due tappe nell'attuazione della riforma 4 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente). È seguita dalla tappa 15.7 sull'entrata in vigore della legge sulla riduzione della deforestazione e del degrado forestale (prevista per il T4 2026).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della risoluzione n. 754 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 10 giugno 2026, «sulle modifiche della procedura per il monitoraggio delle acque da parte dello Stato»;

3) copia della Gazzetta ufficiale n. 125 del 16 giugno 2026, in cui è pubblicata la risoluzione;

4) link alla risoluzione pubblicata: Про внесення змін до Порядку здійснення державного моніторингу вод | Кабінет Міністрів України.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 15.11.

L'obiettivo della riforma 4 è ridurre la deforestazione e il degrado forestale.

Il 10 giugno il governo ha adottato la risoluzione n. 754 che modifica la procedura per il monitoraggio delle acque da parte dello Stato (https://www.kmu.gov.ua/npas/pro-vnesennia-zmin-do-poriadku-zdiisnennia-derzhavnoho-monitorynhu-s754100626), allineandola ai requisiti indicati nella descrizione della tappa.

La risoluzione adottata riporta parametri dell'elenco di controllo corrispondenti ai parametri di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2025/439 della Commissione, del 28 febbraio 2025, che istituisce un elenco di controllo delle sostanze da sottoporre a monitoraggio a livello dell'Unione nel settore della politica delle acque in attuazione della direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

La risoluzione entrerà in vigore nel 2029 in quanto la decisione è collegata al ciclo di pianificazione per la seconda serie di piani di gestione dei bacini idrografici. I piani di gestione dei bacini idrografici operano secondo un ciclo di pianificazione continuo di sei anni, previsto dalla direttiva quadro europea sulle acque. In Ucraina i piani di gestione dei bacini idrografici relativi al primo ciclo di pianificazione del periodo 2025-2030 sono stati adottati alla fine del 2024 e sono ora in fase di attuazione. La risoluzione del governo n. 754 è una delle tappe preparatorie dell'ulteriore allineamento del sistema di monitoraggio delle acque in Ucraina ai requisiti dell'UE, affinché tale sistema inizi ad applicarsi a partire dal secondo ciclo di pianificazione dei piani di gestione dei bacini idrografici.

Nell'ambito della decisione di esecuzione (UE) 2026/2230 del Consiglio, del 24 settembre 2026, che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale dell'ottava rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina, questa tappa è stata presa in considerazione come fattore attenuante, conformemente alla metodologia di valutazione del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina, unicamente ai fini dell'applicazione di tale decisione. La valutazione di questa tappa non è cambiata dall'adozione di tale decisione.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

Valutazione del conseguimento soddisfacente di una tappa della decima rata proposta quale fattore attenuante in linea con la metodologia per il trattamento del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina e unicamente ai fini della sua applicazione

TAPPA 10.21

Tappa: Richiesta di una missione del servizio integrato di esame della regolamentazione presso l'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica

Riforma/Investimento: Riforma 8. Riforma dell'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 10.21 come segue:

Presentazione, da parte dell'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare, di una richiesta di missione del servizio integrato di esame della regolamentazione da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, da avviare nel primo semestre del 2027.

La tappa 10.21 costituisce l'unica tappa nell'attuazione della riforma 8 del capitolo 10 (Settore energetico).

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) copia della richiesta presentata il 23 luglio 2026 all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) dalla missione permanente dell'Ucraina presso le organizzazioni internazionali a Vienna, per conto dell'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare dell'Ucraina (SNRIU), di condurre una missione del servizio integrato di esame della regolamentazione (IRRS);

3) copia dell'e-mail inviata il 29 settembre 2026 dall'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare dell'Ucraina per chiedere all'AIEA di avviare la missione del servizio integrato di esame della regolamentazione nel primo semestre del 2027;

4) copia degli orientamenti del servizio integrato di esame della regolamentazione del 2018.

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 10.21.

L'obiettivo della riforma 8 è avviare un processo di valutazione internazionale inter pares indipendente dell'efficacia, dell'indipendenza, della governance e delle funzioni di regolamentazione del quadro normativo nazionale in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione rispetto alle norme di sicurezza dell'AIEA. Per completare la tappa, il 23 luglio 2026 la missione permanente dell'Ucraina presso le organizzazioni internazionali a Vienna, per conto dell'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare dell'Ucraina, ha inviato all'AIEA la richiesta di effettuare una missione del servizio integrato di esame della regolamentazione conformemente agli orientamenti del servizio integrato di esame della regolamentazione del 2018. Il 29 settembre 2026 l'Ispettorato statale di regolamentazione per il settore nucleare dell'Ucraina ha trasmesso un'e-mail di follow-up in cui chiedeva all'AIEA di prendere in considerazione l'avvio della missione del servizio integrato di esame della regolamentazione già nel primo semestre del 2027, in linea con la decisione di esecuzione del Consiglio.

Valutazione della Commissione: conseguimento soddisfacente.

Valutazione del conseguimento parziale di una tappa quantitativa della nona rata proposta quale fattore attenuante in linea con la metodologia per il trattamento del completamento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina e unicamente ai fini della sua applicazione

TAPPA 6.3

Tappa: Nomina di consigli di vigilanza di imprese di proprietà dello Stato con una maggioranza di membri indipendenti

Riforma/Investimento: Riforma 2. Miglioramento della governance e della gestione delle imprese di proprietà dello Stato

Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 6.3 come segue:

Viene nominato un consiglio di vigilanza con una maggioranza di membri indipendenti in almeno 15 imprese di proprietà dello Stato indicate nell'elenco delle principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato approvato dalla decisione protocollare del gabinetto ministeriale. La nomina dei membri del consiglio di vigilanza avviene mediante una procedura di selezione competitiva, sulla base di procedure concordate e in vigore al momento dell'inizio della selezione.

La tappa 6.3 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 6 (Gestione del patrimonio pubblico). È stata preceduta dalla tappa 6.1 riguardante l'entrata in vigore della normativa in materia di governo societario delle imprese di proprietà dello Stato. Sarà seguita dalla tappa 6.4 (prevista per il T3 2026) sulla privatizzazione di imprese fondamentali di proprietà dello Stato e dalla tappa 6.5 (prevista per il T3 2027) sulla presentazione di una relazione attestante la debita conformità ai principi del governo societario.

Documentazione a riprova

1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;

2) ordinanza n. 817-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 30 agosto 2024, su alcune questioni relative al consiglio di vigilanza della «Energy Company of Ukraine»;

3) ordinanza n. 99-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 26 gennaio 2026, su alcune questioni relative al consiglio di vigilanza della «National Joint Stock Company "Naftogaz of Ukraine"»;

4) ordinanza n. 678-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 7 luglio 2025, su alcune questioni relative al consiglio di vigilanza della società per azioni privata «Ukrhydroenergo»;

5) ordinanza n. 998-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 31 ottobre 2023, su alcune questioni del consiglio di vigilanza della «Limited Liability Company Gas Transmission System Operator of Ukraine»;

6) ordinanza n. 86-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 28 gennaio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «National Nuclear Energy Generating Company "Energoatom"»;

7) ordinanza n. 185-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 25 febbraio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «National Nuclear Energy Generating Company "Energoatom"»;

8) ordinanza n. 197-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 2 marzo 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «National Joint-Stock Company "Naftogaz of Ukraine"»;

9) ordinanza n. 663-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 1º luglio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «National Nuclear Energy Generating Company "Energoatom"»;

10) ordinanza n. 588-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 giugno 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Ukrainian Railway»;

11) ordinanza n. 1090-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 1º ottobre 2025, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Ukrainian Railway»;

12) ordinanza n. 900-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 26 agosto 2025, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Ukrposhta»;

13) ordinanza n. 46-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 21 gennaio 2025 su questioni relative al consiglio di vigilanza dell'impresa economica statale specializzata «Forests of Ukraine»;

14) ordinanza n. 524-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 27 maggio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza dell'impresa economica statale specializzata «Forests of Ukraine»;

15) ordinanza n. 666-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 15 luglio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza dell'impresa economica statale specializzata «Forests of Ukraine»;

16) ordinanza n. 401-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 24 aprile 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della società per azioni privata «Ukrhydroenergo»;

17) ordinanza n. 451-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 13 maggio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Private Joint-Stock Company National Energy Company "Ukrenergo"»;

18) ordinanza n. 721-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 15 luglio 2025, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Private Joint-Stock Company Ukrainian Danube Shipping Company»;

19) ordinanza n. 1168-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 26 novembre 2024, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Private Joint-Stock Company National Energy Company "Ukrenergo"»;

20) ordinanza n. 452-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 13 maggio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Limited Liability Company Gas Transmission System Operator of Ukraine»;

21) ordinanza n. 450-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 13 maggio 2026, sull'annuncio della selezione competitiva di candidati per i posti di membri indipendenti del consiglio di vigilanza della società per azioni privata «Ukridroenergo»;

22) ordinanza n. 587-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 17 giugno 2026, relativa alla cessazione dalla carica dei membri del consiglio di vigilanza della società per azioni privata «Ukridroenergo»;

23) ordinanza n. 664-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 1º luglio 2026, su questioni relative al consiglio di vigilanza della «Limited Liability Company Gas Transmission System Operator of Ukraine»;

24) risoluzione n. 1633 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 10 dicembre 2025, sulla costituzione della società per azioni «Guaranteed buyer»;

25) lettera del responsabile dell'Agenzia statale per le risorse forestali dell'Ucraina, dell'11 febbraio 2026, sulla cessazione dalla carica di un membro del consiglio di vigilanza;

26) protocollo/verbale n. 3 del 24 aprile 2026 dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti tenutasi da remoto della PJSC «Centrenergo»;

27) ordinanza n. 34 del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 7 ottobre 2026, «sull'annuncio della selezione competitiva di candidati a membri indipendenti del consiglio di vigilanza della "Ukrainian Energy Machines"»;

28) ordinanza n. 1254 del ministero dell'Economia dell'Ucraina, del 9 marzo 2023, su «alcune questioni relative al consiglio di vigilanza dell'impresa di proprietà dello Stato "Printing Plant 'Ukraine'" on the production of securities»;

29) ordinanza n. 1672 del ministero dell'Economia dell'Ucraina, del 26 aprile 2023, su «alcune questioni relative al consiglio di vigilanza dell'impresa di proprietà dello Stato "Printing Plant 'Ukraine'" on the production of securities»;

30) ordinanza n. 195-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 7 marzo 2023, sull'approvazione dei candidati alle posizioni di membri del consiglio di vigilanza dell'impresa di proprietà dello Stato «Printing Plant "Ukraine" for the production of securities»;

31) ordinanza n. 336-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 23 aprile 2024, sull'approvazione della candidatura di Rusnyak P. Yu. alla carica di membro del consiglio di vigilanza dell'impresa di proprietà dello Stato «Printing Plant "Ukraine" for the production of securities»;

32) ordinanza n. 1027-p del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 7 ottobre 2026, sull'annuncio della selezione competitiva di candidati a membri indipendenti del consiglio di vigilanza della «Ukrainian Energy Machines».

Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano alcuni degli elementi costitutivi della tappa 6.3.

L'obiettivo della riforma 2 è agevolare la transizione dalla forma giuridica di impresa unitaria statale a forme con un orientamento più commerciale, nell'intento di promuovere un quadro di governance più efficiente e trasparente per le imprese di proprietà dello Stato tramite il miglioramento degli standard di governo societario e la relativa attuazione nelle principali imprese di proprietà dello Stato. Per completare questa tappa le autorità ucraine devono garantire che siano nominati consigli di vigilanza con una maggioranza di membri indipendenti in almeno 15 imprese di proprietà dello Stato indicate nell'elenco delle principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato approvato dalla decisione protocollare del gabinetto ministeriale. La nomina dei membri del consiglio di vigilanza dovrebbe avvenire mediante selezione competitiva, sulla base di procedure concordate e in vigore al momento dell'inizio della selezione.

Per completare questa tappa il gabinetto ministeriale ucraino ha adottato una serie di ordinanze che, a seguito di una procedura di selezione competitiva, nominano i membri indipendenti e i rappresentanti dello Stato nei consigli di vigilanza delle principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato in linea con le procedure del comitato di nomina. Le 10 imprese di proprietà dello Stato per le quali sono stati nominati i consigli di vigilanza sono la JSC «Ukrainian Railways», la JSC «National Nuclear Energy Generating Company "Energoatom"», la NJSC «Naftogaz of Ukraine», la LLC «Gas Transmission System Operator of Ukraine» (GTSOU), la NPC «Ukrenergo», l'impresa statale «Forests of Ukraine», la PJSC «Ukrainian Danube Shipping Company», la JSC «Energy Company of Ukraine», l'impresa statale «Printing Plant "Ukraine" for the Production of Security Documents» e la PJSC «Centrenergo». I membri indipendenti costituiscono la maggioranza in tutti i consigli di vigilanza delle imprese di proprietà dello Stato di cui sopra. Ciò rappresenta il completamento del 66,7 % dei requisiti della tappa. Le autorità ucraine intendono modificare ulteriormente la decisione protocollare del gabinetto ministeriale e inserire altri soggetti nell'elenco delle principali imprese fondamentali di proprietà dello Stato, come concordato nelle discussioni con la Commissione.
Valutazione della Commissione: conseguimento parziale.